

COMUNE DI VICENZA

Verbali originali di deliberazioni

P.G.n. 10962 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione N. 10

OGGETTO: URBANISTICA – Primo Piano degli Interventi – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

V seduta

L'anno 2013, il giorno 6 del mese di febbraio nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 31 gennaio 2013, P.G.N. 8268, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	pres.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Mazzuocolo Paolo	pres.
5-Balbi Cristina	ass.	25-Meridio Gerardo	ass.
6-Balzi Luca	ass.	26-Nisticò Francesca	ass.
7-Barbieri Patrizia	pres.	27-Pigato Domenico	ass.
8-Bastianello Paola Sabrina	pres.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	pres.
10-Borò Daniele	pres.	30-Rucco Francesco	pres.
11-Bottene Cinzia	pres.	31-Sala Isabella	pres.
12-Capitanio Eugenio	ass.	32-Serafin Pio	pres.
13-Cicero Claudio	pres.	33-Sgreva Silvano	pres.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	pres.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	pres.

e pertanto risultano

Presenti 31 - Assenti 10

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott.Luigi Poletto.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Bonato Urbano Innocente, Guaiti Alessandro, Mazzuocolo Paolo.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cangini, Dalla Pozza, Giuliari, Lazzari, Moretti, Nicolai, Ruggeri e Tosetto.

- Durante la trattazione dell'oggetto escono: Barbieri, Bastianello, Borò, Bottene, Cicero, Franzina, Mazzuocolo (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Giaccon), Rucco, Sgreva, Vettori e Zoppello; entrano ed escono: Filippi, Sorrentino e Zocca; entra: Capitanio (presenti 21).
Entrano ed escono gli assessori: Pecori e Lago; escono gli assessori: Dalla Pozza, Giuliari, Moretti e Ruggeri.

Durante l'intervento del cons. Cicero esce il Presidente del Consiglio comunale Luigi Poletto, che rientra nel corso dell'intervento della cons. Bottene (nel frattempo assume la presidenza della seduta il consigliere anziano presente Franzina).

OGGETTO XX

P.G.N. 10962

Delib n. 10

URBANISTICA – Primo Piano degli Interventi – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

L'Assessore alla progettazione e innovazione del territorio ed alla cultura, Francesca Lazzari, presenta la seguente relazione:

“La Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 e s.m.i. articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in dispositive operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI).

Il Comune di Vicenza si è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con D.G.R.V. n. 2558 del 2.11.2010, efficace, ai sensi dell'art. 14 comma 8 della citata L.R. 11/2004 e s.m.i., dal 15.12.2010.

In seguito, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., è stato adottato, con delibera consiliare n. 50 del 23.24/10/2012, il Piano degli Interventi.

Successivamente all'adozione si è provveduto, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004 e s.m.i., a pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del piano all'Albo Pretorio del Comune di Vicenza, sul sito internet del medesimo Comune nonché a darne notizia mediante l'affissione di manifesti murali lungo le vie e pubbliche piazze e pubblicazione su 3 quotidiani a diffusione locale: Il Giornale di Vicenza e il Corriere del Veneto in data 28.10.2012, il Gazzettino in data 27.10.2012.

Eventuali osservazioni al Piano dovevano essere presentate entro il 27.12.2012. Entro tale termine sono pervenute 502 osservazioni, mentre ne sono pervenute n. 9 fuori termine, come risulta dal Registro Protocollo, depositato agli atti.

Il procedimento di approvazione del Piano avviene mediante approvazione del Consiglio Comunale previa espressione di parere sulle osservazioni pervenute.

In attuazione di quanto stabilito ai punti 6) e 7) del dispositivo della delibera di adozione del Piano degli Interventi, al fine di garantire un'adeguata e coerente valutazione delle osservazioni collaborative e migliorative, il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi preliminarmente sulle osservazioni non pertinenti.

Va ricordato che al fine di favorire la collaborazione dei cittadini e garantire i principi della trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa nella formazione del Piano, con la citata delibera di adozione del Piano degli Interventi si erano stabiliti i seguenti criteri per l'individuazione delle osservazioni non pertinenti:

- a. osservazioni non compatibili con il vigente Piano di Assetto del Territorio, in contrasto con le Leggi nonché non compatibili con i Piani sovraordinati (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP, Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC, Piano di Assetto Idrogeologico - PAI);
- b. osservazioni che riguardino modifiche alle previsioni del PI tali da comportare nuove valutazioni idrauliche (invarianza idraulica) o ambientali (VINCA e VAS nei casi di interventi non già considerati in sede di formazione del PAT);
- c. osservazioni che abbiano un carattere di dettaglio esecutivo nella definizione progettuale non urbanistica delle previsioni infrastrutturali;
- d. osservazioni che abbiano un carattere di natura settoriale, programmatica ed esecutiva che non attengano alle funzioni che la legge attribuisce al Piano degli Interventi.

La valutazione delle osservazioni pervenute e le controdeduzioni espresse dagli Uffici sono contenute negli allegati:

- “Osservazioni”
- Quadro sinottico osservazioni N.T.O.
- Tavola “Individuazione osservazioni”

ai quali si rinvia. La valutazione riguarda tutte le osservazioni presentate entro i termini e le ulteriori osservazioni fuori termine.

Le osservazioni sono state così suddivise:

- osservazioni non pertinenti e pertanto non accoglibili in quanto rientranti in uno o più criteri, di cui al sopracitato punto 6) del dispositivo della delibera di adozione del Piano (a,b,c,d);
Va precisato che diverse osservazioni sono state considerate complessivamente non pertinenti, altre sono state considerate non pertinenti per parti; pertanto alcune osservazioni sono in parte non pertinenti e in parte pertinenti;
- osservazioni pertinenti con il Piano degli Interventi e pertanto in tutto o in parte accoglibili, o non accoglibili.

Per razionalizzare e assicurare la massima coerenza ed omogeneità nell’istruttoria tecnica, e, quindi, successivamente per agevolare l’espressione del parere del Consiglio Comunale, le osservazioni pervenute sono state esaminate raggruppando le stesse in differenti gruppi corrispondenti a comuni caratteri di contenuto, così come riportato negli allegati denominati “Osservazioni” e “Quadro sinottico osservazioni N.T.O.”.

Da evidenziare che, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 3 luglio 2012, il Piano degli Interventi ha disciplinato l’organico inserimento nella pianificazione territoriale di accordi pubblico-privato sottoscritti ai sensi dell’art.6 della L.R. 11/2004 e s.m.i., riferiti a progetti e iniziative contenenti proposte di rilevante interesse pubblico.

Tali accordi, redatti in conformità alle linee guida approvate dall’Amministrazione con provvedimento della Giunta Comunale n.365 del 14/12/2011, sono elencati nella citata delibera n.50 del 23.24/10/2012 e sono recepiti e confermati nel Piano degli Interventi in approvazione.

Nel Piano degli Interventi, anche in attuazione del PAT, sono considerati e trattati temi di notevole rilevanza infrastrutturale. È il caso della tangenziale Nord-Est e del sistema ferroviario AV/AC per le quali il PI contiene previsioni e discipline finalizzate a perseguire adeguata funzionalità e un attento controllo dell’incidenza sul territorio, sia in termini di consumo di suolo sia di salvaguardia delle aree più fragili e di maggior pregio. Su questi temi l’Amministrazione, consapevole che si tratta di progetti che potranno essere oggetto di sviluppi progettuali, opererà per garantire ulteriori miglioramenti nell’inserimento territoriale delle opere, sia sotto il profilo ambientale che funzionale, anche procedendo ad eventuali adeguamenti della pianificazione urbanistica.

Si segnala inoltre che in data 1/01/2013 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 50/2012 sul Commercio (BUR n.110 del 31/12/2012), che impone agli Enti territoriali di adeguare gli strumenti urbanistici e territoriali alla legge e al Regolamento di Giunta Regionale Veneto (art. 4 della Legge 50/2012) – non ancora emanato - contenente gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale.

Sino a detto adeguamento “non è consentita l’individuazione di nuove aree o l’ampliamento di aree esistenti con destinazione commerciale per grandi strutture di vendita e per medie strutture con superficie di vendita superiore a 1500 metri quadrati”.

Considerato che il PI adottato ha avviato l'iter per l'individuazione dei Parchi Commerciali di Vicenza Est e Ovest, come definiti dalla previgente Legge commerciale 15/2004 e riconosciuti da apposito provvedimento di Giunta comunale n. 359 del 26/10/2005, si ritiene dover stralciare l'individuazione dei due Parchi Commerciali negli Elaborati 3 - Zonizzazione e le specifiche disposizioni inserite nelle NTO.

Il Piano degli Interventi, oggetto del presente provvedimento, si compone degli elaborati redatti in formato digitale, già allegati alla delibera di adozione del Piano.

Ciò premesso;

- Visto il parere del Genio Civile di Vicenza del 16/10/2012, prot. n.468022 e ns. prot.77127 del 18/10/2012, relativo alla Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della D.G.R. 2948/09;
- Dato atto che le prescrizioni del Genio Civile sono state recepite nelle N.T.O.;
- Vista la Valutazione di incidenza Ambientale, di cui alla deliberazione della G.R.V. n. 3173 del 10.10.2006, dello Studio Nexteco S.r.l. a firma del dott. for. Stefano Reniero, ns. prot. n. 66983 del 14.9.2012, depositata agli atti;
- Accertato che le modifiche introdotte con l'accoglimento delle osservazioni non necessitano di nuova Valutazione di Compatibilità Idraulica e non incidono sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) sopra richiamata;
- Valutato, inoltre, il complesso impianto normativo nazionale e regionale disciplinante la VAS (Dir. 2001/42/CE, DLgs. N.152/2006, LR n.11/2004), da ultimo modificato dal DL 12 luglio 2011 n.106, e considerato il presente PI, in quanto strumento attuativo di un piano già sottoposto a valutazione ambientale strategica, si ritiene lo stesso non soggetto ad ulteriori valutazioni in quanto lo strumento sovraordinato (nel caso in parola il PAT) in sede di VAS aveva già definito e verificato i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste;
- Dato atto degli adempimenti previsti dall'art.18 del LR n.11/2004;
- Visto il parere della Commissione Territorio espresso nelle sedute del 28, 29, 30 e 31 gennaio; 1, 4 e 5 febbraio 2013;
- Ricordato quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che così dispongono:
 - “2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”
 - “4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e

diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”.

Atteso il parere espresso in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, che viene integralmente trascritto e inserito nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì 23.1.2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Bortoli”.

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"" Il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di prendere atto delle osservazioni pervenute al Primo Piano degli Interventi adottato, ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 23.24/10/2012, riportate nei seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:
 - “Osservazioni”
 - “Quadro sinottico osservazioni N.T.O.”
 - Tav. “Individuazione osservazioni”;
2. di individuare come non pertinenti e quindi di non accogliere le osservazioni contenute negli allegati fascicoli denominati “Osservazioni” e “Quadro sinottico osservazioni N.T.O”, e indicare come non pertinenti ai sensi della delibera di Consiglio Comunale n.50 del 23.24/10/2012;
3. di pronunciarsi sulle osservazioni pervenute e “pertinenti”, riportate negli allegati fascicoli denominati “Osservazioni” e “Quadro sinottico osservazioni N.T.O”, come da verbale allegato;
4. di approvare conseguentemente, ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. il primo Piano degli Interventi;
5. di dare atto che il primo Piano degli Interventi approvato è composto dai seguenti elaborati, redatti in formato digitale, già allegati alla delibera di adozione del Piano:
 - Elaborato 1 – Relazione Programmatica
 - Elaborato 2 – Vincoli e tutele; scala 1:5000
 - Elaborato 3 – Zonizzazione
 - Elaborato 4 – Rete ecologica
 - Elaborato 5 – Fascicolo Schede Urbanistiche
 - Elaborato 6 – Norme Tecniche Operative (NTO)
 - Elaborato 7 – Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
 - Elaborato 8 – Registro dei crediti edilizi
 - Banca dati alfa-numerica e vettorialeelaborati da adeguarsi conformemente alla votazione espressa dal Consiglio Comunale;
6. di dare mandato agli Uffici di adeguare i suddetti elaborati conformemente alla votazione espressa dal Consiglio Comunale;
7. di dare atto che il Piano degli Interventi approvato diventerà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio, secondo quanto previsto dall'art.18 della L.R. 11/2004;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.”

Interviene il Presidente, che ricorda al Consiglio, a tutela, primo, della posizione giuridica di ogni consigliere e secondo, a garanzia della validità dell'atto, quanto previsto dall'art. 78, commi 2 e 4, del Testo Unico degli Enti Locali.

Interviene per mozione d'ordine il cons.Rucco.

Rispondono, nel merito, il Presidente e l'assessore Lazzari.

Interviene nuovamente il Presidente per ricordare al Consiglio che, come peraltro avvenuto in sede di adozione, si procederà alla votazione per parti dello strumento urbanistico, consentendo così l'astensione degli amministratori in conflitto d'interesse.

Interviene, brevemente, il cons.Rucco.

Interviene, per chiarimenti, il cons.Zoppello.

Rispondono nel merito il Presidente e il Segretario comunale, dott. Antonio Caporrino.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons.Borò, Cicero, Guaiti, Bottene e Veltroni.

Prende, brevemente, la parola il Presidente.

Intervengono, successivamente, i cons.Formisano, Sgreva, Zanetti e Appoggi.

Interviene brevemente il Presidente che, successivamente, dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Lazzari.

Il Presidente informa che è stato presentato il seguente ordine del giorno n.1, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che dà per letto.

Ordine del giorno n.1 (approvato):

“In occasione della lettura delle osservazioni al Piano degli Interventi, è emersa più volte, la difficoltà da parte dei privati di modificare alcune destinazioni d'uso di taluni immobili ubicati all'interno di precedenti Piani Urbanistici, che nel tempo hanno cambiato anche denominazione, magari non conclusi ma scaduti, oppure terminati ma non definitivamente chiusi sotto il profilo amministrativo per quanto riguarda cessioni di strade, verde pubblico e tutto quanto era stato convenzionato con il Comune. Queste difficoltà sono in buona parte attribuibili alla mancanza di un apposito ufficio che segua esclusivamente tali problematiche, con il risultato che le pratiche stesse risultano spesso “navigare” nei corridoi in cerca di qualcuno che se ne occupi.

Ciò premesso,

SI IMPEGNANO
Il Sindaco e la Giunta

- ad istituire ed organizzare un apposito ufficio denominato “Ufficio Piani Attuativi” che segua solo ed esclusivamente i Piani Attuativi con il preciso intento di chiudere sotto il profilo amministrativo tutti i piani nel tempo attuati ma non ancora chiusi, e di seguire in modo costante quelli in itinere quelli futuri.

I consiglieri

F.to Cicero f.to N. Pigato”

Il Presidente pone in votazione il soprariportato ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa che è stato presentato il seguente ordine del giorno n.2, sottoscritto dai cons. Veltroni, Docimo, Zanetti e Bonato, che dà per letto.

Ordine del giorno n.2 (approvato):

“Numerose osservazioni sono risultate non pertinenti al PI in base ai criteri definiti in sede di adozione dello strumento urbanistico.

Altre osservazioni, pur essendo pertinenti, sono risultate non accoglibili poiché proponevano interventi di dettaglio puntuale non migliorativi rispetto al disegno generale del PI.

La non accoglibilità di queste osservazioni non è necessariamente un parere negativo rispetto ai contenuti delle medesime, ma piuttosto una dichiarazione di non idoneità dello strumento utilizzato per esprimerli.

Si ritiene pertanto opportuno che tali osservazioni possano ricevere, oltre alla risposta espressa dall'istruttoria relativa al PI, una risposta nel merito di quanto viene proposto, dagli Assessorati competenti per materia.

Si impegna in tal senso l'Amministrazione.

F.to Claudio Veltroni f.to M. Docimo f.to Filippo Zanetti
f.to Urbano Bonato”

Il Presidente pone in votazione il soprariportato ordine del giorno n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa che è stato presentato il seguente ordine del giorno n.3, sottoscritto dai cons.Formisano e Veltroni, che dà per letto.

Ordine del giorno n.3 (approvato):

“Premesso che

- il parcheggio adiacente al campo sportivo di via Gagliardotti è insufficiente alle esigenze legate al campo sportivo comunale sia in occasione dei quotidiani allenamenti delle squadre sia in concomitanza delle partite ufficiali, occasioni che implicano un notevole afflusso di auto da altri quartieri della città o da altri comuni della provincia;
- l'intasamento della sosta lungo le strade limitrofe, alcune molto strette, è causa di continui problemi viabilistici sia per i residenti, che spesso si trovano impossibilitati ad entrare od uscire dalle proprie residenze, sia per il transito dei mezzi di alcune aziende agricole della zona;
- che l'oss. N.357, la quale mirava a destinare nelle vicinanze del campo sportivo un'area ora agricola a “parcheggio di progetto”, pur considerata pertinente, non è stata accolta dalla Giunta;
- che effettivamente è prioritario, prima di intaccare e cementificare terreni ora agricoli, ottimizzare l'utilizzo di terreni comunali oggi a servizio o limitrofi al campo sportivo di via Gagliardotti, oppure trovare soluzioni equivalenti attraverso una diversa sistemazione viabilistica della zona,

Considerato che

una parte dell'area recintata dell'impianto sportivo comunale di via Gagliardotti, in adiacenza a via Pola e via Gagliardotti, in effetti non svolge una funzione strettamente funzionale all'impianto, e che quindi potrebbe essere destinata, attraverso la realizzazione di un ingresso esclusivo, a parcheggio riservato all'impianto stesso,

il Consiglio comunale

impegna l'Amministrazione ad affrontare la questione del parcheggio selvaggio nella zona del campo sportivo comunale di via Gagliardotti durante le manifestazioni sportive realizzando entro l'area di pertinenza dell'impianto sportivo un numero opportuno di posti auto esclusivi all'impianto stesso, e/o ricavando una maggiore disponibilità di parcheggio nella zona attraverso una diversa sistemazione viabilistica dell'isolato.

F.to Federico Formisano f.to Claudio Veltroni”

Il Presidente pone in votazione il soprariportato ordine del giorno n.3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta alla Presidenza la seguente richiesta di chiusura anticipata della seduta consiliare:

“Si chiede di sospendere i lavori consiliari al termine della trattazione degli ordini del giorno e prima della valutazione degli emendamenti.

F.to Rosario Vigneri f.to Formisano Federico f.to Filippo Zanetti
f.to Daniele Guarda”

Il Presidente pone, quindi, in votazione la soprariportata richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Alle ore 19,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia il prosieguo della trattazione dell'oggetto alla già programmata seduta del giorno 7.2.2013.

IL PRESIDENTE
F.to Poletto

IL PRESIDENTE
F.to Franzina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino



P.G.n. 10962 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione N. 10

OGGETTO: URBANISTICA – Primo Piano degli Interventi – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VI seduta

L'anno 2013, il giorno 7 del mese di febbraio nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 31 gennaio 2013, P.G.N. 8268, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	21-Giacon Gianpaolo	pres.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guaiti Alessandro	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Guarda Daniele	pres.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Mazzuocolo Paolo	ass.
5-Balbi Cristina	ass.	25-Meridio Gerardo	ass.
6-Balzi Luca	ass.	26-Nisticò Francesca	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Pigato Domenico	ass.
8-Bastianello Paola Sabrina	ass.	28-Poletto Luigi	pres.
9-Bonato Urbano Innocente	pres.	29-Rossi Fioravante	pres.
10-Borò Daniele	ass.	30-Rucco Francesco	ass.
11-Bottene Cinzia	ass.	31-Sala Isabella	pres.
12-Capitanio Eugenio	pres.	32-Serafin Pio	pres.
13-Cicero Claudio	ass.	33-Sgreva Silvano	ass.
14-Colombara Raffaele	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Corradi Vittorio	pres.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18-Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	pres.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	ass.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

e pertanto risultano

Presenti 23 - Assenti 18

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott.Luigi Poletto.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Baccarin Lorella, Nisticò Francesca, Volpiana Luigi.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cangini e Lazzari.

È assente giustificata l'assessore Moretti.

- Durante la trattazione dell'oggetto, e prima della votazione della richiesta di votazione per parti, presentata sullo stesso dal cons.Veltroni, escono: Capitano e Rossi (presenti 21)
Entra l'assessore: Nicolai.
- Prima della votazione della richiesta di votazione per parti, presentata sull'oggetto dal cons.Formisano, entra: Borò; rientra: Capitano; escono: Guaiti, Guarda e Poletto (presenti 20).
- Alle ore 15,48 il Presidente sospende brevemente la seduta per mancanza del numero legale.
- Alle ore 15,53, alla ripresa dei lavori consiliari, eseguito l'appello nominale per la verifica del numero legale risultano presenti: il Sindaco Variati, i cons. Appoggi, Baccarin, Bonato, Capitano, Colombara, Corradi, Diamanti, Docimo, Formisano, Giacon, Guaiti, Guarda, Nisticò, Poletto, Rossi, Sala, Serafin, Veltroni, Vettori, Vigneri, Volpiana e Zanetti (presenti 23).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 1, sottoscritto dal cons.Zoppello e dato per letto, esce: Guaiti (presenti 22).
I consiglieri Baccarin Lorella e Volpiana Luigi vengono sostituiti nella loro funzione di scrutatori rispettivamente dai consiglieri Bonato Urbano Innocente e Serafin Pio.
- Prima della votazione dell'emendamento n. 2, sottoscritto dal cons.Zoppello e dato per letto, esce: Formisano; rientra: Guaiti (presenti 22).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 3, sottoscritto dai cons.Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti e dato per letto, rientra: Formisano (presenti 23).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 4, sottoscritto dai cons.Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti e dato per letto, esce: Rossi (presenti 22).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 5, sottoscritto dai cons.Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti e dato per letto, rientra: Rossi (presenti 23).
- Prima della votazione dell'emendamento n.7, sottoscritto dai cons.Zoppello e Barbieri e dato per letto, esce: Formisano (presenti 22).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 8, presentato sull'oggetto dal cons.Veltroni, rientra: Formisano (presenti 23).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 11, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato e dato per letto, esce: Guaiti (presenti 22).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 12, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato e dato per letto, rientra: Guaiti (presenti 23).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 15, sottoscritto dalla cons.Bottene e dato per letto, esce: Guaiti (presenti 22).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 19, sottoscritto dal cons.Zoppello e dato per letto, esce: Colombara; rientra: Guaiti (presenti 22).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 20, sottoscritto dai cons.Guarda e Formisano e dato per letto, rientra: Colombara (presenti 23).
- Prima della votazione dell'emendamento n. 22, sottoscritto dal cons.Vigneri e dato per letto, entra: Balbi (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni con varie tipologie di contenuto e osservazioni con argomentazioni diverse alle tipologie suddette (VARIE)", non pertinenti, non accoglibili, entra: Franzina (presenti 25).

- Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione n. 376, non accoglibile, del gruppo "Osservazione di tipo Residenziale (R)", esce: il Sindaco Variati (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale (R)", accoglibili, rientra: il Sindaco Variati (presenti 25).
Entra l'assessore: Pecori.
- Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione n. 393, non accoglibile, del gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B), spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare escono: Baccarin e Guarda (presenti 23).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare" non accoglibili, rientrano: Baccarin e Guarda; escono: Capitanio e Franzina (presenti 23).
- Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione n. 393, non accoglibile, del gruppo osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B), individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare, escono: Baccarin e Guarda; rientrano: Capitanio e Franzina (presenti 23).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare", non accoglibili, rientrano: Baccarin e Guarda (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", non accoglibili, escono: Appoggi, Baccarin, Guarda e Rossi (presenti 21).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", non accoglibili, rientrano: Appoggi, Baccarin, Guarda e Rossi; esce: Vettori (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato", accoglibili, esce: Rossi; rientra: Vettori (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS", non accoglibili, esce: Franzina; rientra: Rossi (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS", accoglibili, rientra: Franzina (presenti 25).
- Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione, non accoglibile, n. 393, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica", escono: Baccarin e Guarda (presenti 23).
- Prima della votazione della controdeduzione all'osservazione non accoglibile, n. 476, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica", esce: il Sindaco Variati; rientrano: Baccarin e Guarda (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni all'osservazione accoglibile n. 440, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica", rientra: il Sindaco Variati (presenti 25).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate a strumenti attuativi (PUA)", accoglibili, escono: Balbi e Guaiti (presenti 23).

- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti il Centro Storico e i Beni Storici (**A**)”, non accoglibili, rientrano: Balbi e Guaiti (presenti 25).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (**ACCORDI/INTESE**) - Richieste inerenti Accordi/Intese già recepiti”, accoglibili, escono: Docimo e Zanetti (presenti 23).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (**ACCORDI/INTESE**) - Richieste inerenti Accordi/Intese non recepiti”, non accoglibili, rientrano: Docimo e Zanetti; entra: Filippi (presenti 26).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti le Zone Agricole e Annessi rustici (**AG**)”, non accoglibili, esce: Bonato (presenti 25).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle Osservazioni inerenti le Zone Agricole e Annessi rustici (**AG**)”, accoglibili, rientra: Bonato (presenti 26).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (**AI**)”, non accoglibili, esce: Vigneri (presenti 25).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (**AI**)”, accoglibili, rientra: Vigneri (presenti 26).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni inerenti le Zone di interesse generale (**F**)”, accoglibili, escono: Docimo e Rossi (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni “Osservazioni legate alla Viabilità (**V**)”, non accoglibili, rientrano: Docimo e Rossi (presenti 26).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni legate alla Viabilità (**V**)”, accoglibili, escono: Filippi e Veltroni (presenti 24).
- Prima della votazione del gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni legate ai Vincoli (**VI**)”, non accoglibili, rientra: Veltroni (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.3-Attuazione, esce: Franzina (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.4-Aggiornamento degli elaborati di PI a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante automatica del PI, esce: Balbi; rientra: Franzina (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.5-Piani Urbanistici Attuativi e compartì, rientra: Balbi (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.7-Accordi ex art. 6 L.R. 11/2004, escono: il Sindaco Variati e la cons.Baccarin (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.8-Convenzioni rientrano: il Sindaco Variati e la cons.Baccarin (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.9-Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale esce: Bonato (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.10-Perequazione urbanistica esce: Baccarin; rientra: Bonato (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.12-Credito Edilizio esce: Vettori (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all’art.14-Tutele rientrano: Baccarin e Vettori (presenti 25).

- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.18-Distanze escono: Guaiti e Rossi (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.19-Dotazione di spazi pubblici nelle zone soggette a PUA rientrano: Guaiti e Rossi (presenti 25).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.20-Edificabilità con preesistenze e lotto suddiviso in più ZTO esce: Franzina (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.22-Allineamento dei fabbricati sul fronte strada escono: Balbi e Nisticò (presenti 22).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.23-Recupero dei sottotetti rientrano: Balbi e Nisticò (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.29-Sale giochi e scommesse escono: Formisano e Giacon (presenti 22).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.31-Ferrovia esce: il Sindaco Variati; rientrano: Formisano e Giacon (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.32-Viabilità esistente e di progetto rientra: il Sindaco Variati (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.38-ZTO C-Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA esce: Guaiti (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.40-ZTO E-Zona rurale escono: Formisano e Giacon (presenti 21).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.41-Modalità per l'individuazione degli annessi rustici non più funzionali al fondo rientrano: Formisano e Giacon (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.50-Aree di mitigazione ambientale-barriere antropiche, Varchi ambientali esce: Nisticò (presenti 22).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.53-Accordo art. 32 L.R. 35/2001 esce: Giacon; rientra: Guaiti (presenti 22).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.54-Accordo art. 6 L.R. 11/2004 rientra: Giacon (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.57-Ambito di PUA in corso di attuazione rientra: Nisticò (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.58-Ambito assoggettato a IED convenzionato esce: Rossi (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.59-Ambito residenziale di perequazione rientra: Rossi (presenti 24).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.62-Disciplina transitoria dei procedimenti in corso e delle varianti in corso d'opera esce: Balbi (presenti 23).
- Prima della votazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.63-Progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità e persistenza di vincoli preordinati all'esproprio rientra: Balbi (presenti 24).
- Prima della votazione della scheda A dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione, esce: Baccarin; rientra: Franzina (presenti 24).

- Prima della votazione della scheda B dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione rientra: Baccarin; esce: Guarda (presenti 24).
- Prima della votazione della scheda C dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione esce: il Sindaco Variati; rientra: Guarda (presenti 24).
- Prima della votazione della scheda D dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione escono: Bonato e Vettori (presenti 22).
- Prima della votazione della scheda E dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione rientra: Bonato; escono: Formisano, Guaiti e Volpiana (presenti 20).
- Alle ore 18,45 il Presidente sospende brevemente la seduta per mancanza del numero legale.
- Alle ore 18,48, alla ripresa dei lavori consiliari, eseguito l'appello nominale per la verifica del numero legale risultano presenti: il Sindaco Variati, i cons. Appoggi, Baccarin, Balbi, Bonato, Capitano, Colombara, Corradi, Diamanti, Docimo, Formisano, Franzina, Giacon, Guaiti, Guarda, Nisticò, Poletto, Rossi, Sala, Serafin, Veltroni, Vettori, Vigneri, Volpiana e Zanetti (presenti 25).
- Prima della nuova votazione della scheda E dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione esce: Volpiana (presenti 24).
- Prima della votazione della scheda F dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegata al provvedimento di adozione rientra: Volpiana; esce: Guarda (presenti 24).
- Prima della votazione della proposta di deliberazione nel suo complesso rientra: Guarda (presenti 25).

OGGETTO XX

P.G.N.10962

Delib n. 10

URBANISTICA – Primo Piano degli Interventi – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Il Presidente ricorda che la trattazione dell'oggetto era stata sospesa nella seduta del 6.2.2013, dopo la votazione degli ordini del giorno e, dopo alcune precisazioni, comunica al Consiglio che sono state presentate due richieste di votazioni per parti. Dà, quindi, la parola al cons.Veltroni per la presentazione della seguente richiesta:

“Vicenza, 6 febbraio 2013

Il sottoscritto Consigliere comunale,

al fine di agevolare l' espressione della volontà del Consiglio comunale sul provvedimento in oggetto, chiedono, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del regolamento del consiglio comunale, la votazione per parti delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute suddividendole in differenti gruppi (come da nota allegata) corrispondenti a comuni caratteri di contenuto.

Con specifico riferimento alle controdeduzioni relative alle NTO la votazione avverrà per singolo articolo.

Tale suddivisione è stata, peraltro, utilizzata anche dalla Commissione consiliare “territorio” nell'esame del provvedimento.

Il consigliere comunale
F.to Claudio Veltroni”

(l'allegato è agli atti del Comune)

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopra riportata richiesta di votazione per parti, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente dà, quindi, la parola al cons.Formisano per la presentazione della seguente richiesta:

“Vicenza, 7 febbraio 2013

L'art. 78, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000 prevede che gli amministratori (sindaco, assessori e consiglieri) devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

In analogia con quanto già avvenuto in sede di adozione del provvedimento di cui all'oggetto, avvenuta nel Consiglio comunale del 24 ottobre 2012, si chiede, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del regolamento del consiglio comunale, di procedere alla votazione per parti della banca dati alfa-numerica e vettoriale relativamente ai contenuti previsionali dell'Elaborato 3 -

Zonizzazione, come descritti nelle allegate n. 6 schede, permettendo, così, l'astensione obbligatoria degli amministratori interessati.

Detti contenuti andranno pertanto votati separatamente e singolarmente.

Alle votazioni frazionate, per giurisprudenza consolidata, deve seguire una votazione finale ed unitaria dello strumento urbanistico, alla quale possono partecipare anche i consiglieri che non hanno preso parte a singole votazioni.

Il consigliere comunale
F.to Federico Formisano”

(gli allegati sono agli atti del Comune)

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopra riportata richiesta di votazione per parti, che riporta 20 voti favorevoli (consiglieri presenti 20).

Constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, alle ore 15,48 il Presidente sospende brevemente la stessa.

Alla ripresa della seduta, alle ore 15,53, il Presidente fa procedere all'appello nominale, ai sensi del regolamento consiliare.

Eseguito l'appello risultano presenti n.23 consiglieri.

Il Presidente pone, quindi, nuovamente in votazione la sopraccitata richiesta del cons.Formisano di votazione per parti, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.1, sottoscritto dal cons.Zoppello, che viene dato per letto:

Emendamento n. 1 (approvato):

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTA ””

PREMESSO

che per i giorni 06, 07, 08 e 11 febbraio c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

CHIEDONO DI MODIFICARE

il testo dell'allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

“ISTRUTTORIA Osservazione nr. 163 – Zanini Giampietro

L'osservazione è PERTINENTE con il PI.

Gli atti di indirizzo regionali prevedono che l'elaborato della zonizzazione sia redatto sulla nuova CTRN e non sulle mappe catastali.

~~Pertanto non~~ **Altresì, anche in considerazione ed analogia con il parere espresso per l'osservazione nr. 321**, si ritiene di adattare il perimetro di zonizzazione sul limite di proprietà **indicato nella CTRN**.

Pertanto si ritiene l'osservazione ~~non~~ accoglibile.”

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 05 febbraio 2013

I consiglieri comunali proponenti
f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole, vista la delibera C.C. 18/09/2008 di approvazione PUA F.lli Ferrando.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.2, sottoscritto dal cons.Zoppello, che viene dato per letto:

Emendamento n. 2 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTA””

PREMESSO

che per i giorni 06, 07, 08 e 11 febbraio c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

CHIEDONO DI MODIFICARE

il testo dell'allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

“ISTRUTTORIA Osservazione nr. 368 – Gallo Paolo e Francesco

1) Si osserva come l'osservazione ~~abbia un carattere di dettaglio singolo e particolare, indicativo di una richiesta di modifica del PI non generale, dunque non migliorativa della definizione progettuale urbanistica delle previsioni attuali~~ **evidenzi l'opportunità di un cambio di zonizzazione, accogliendo quanto richiesto, in considerazione del fatto che l'ambito in oggetto in questi ultimi anni è venuto a trovarsi in una collocazione assolutamente inadatta per gli originali fini residenziali essendo a pochi metri da uno svincolo della tangenziale, dalla tangenziale stessa e dall'autostrada "Serenissima BS-PD" che lo rendono evidentemente inadeguato a garantire per il futuro ai residenti una dignitosa e sostenibile qualità della vita.**

2) (omissis) .

Pertanto si ritiene l'osservazione presentata ~~non~~ **parzialmente** accoglibile”

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 05 febbraio 2013

I consiglieri comunali proponenti
f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Docimo.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 18 voti contrari, 3 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.3, sottoscritto dai cons.Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti, che viene dato per letto:

Emendamento n.3 (approvato):

“Per l'area identificata dai mappali 67-95-611-622 del fg 72, collocata tra la strada Marosticana e il fiume Astichello, alla luce dell'accoglimento di apposita osservazione (19-20RV-21RV) al

PAT, l'osservazione al PI 459 chiede l'inserimento nel PI come area a servizi per la realizzazione di una struttura sanitaria.

A tal scopo, la disciplina normativa del PI relativa a detta area viene definita inserendo alla fine del comma 7 dell'art. 44 delle NTO il seguente testo:

“L'attuazione degli interventi ammessi nell'area Fb in località Cricoli, compresa tra la strada Marosticana e il fiume Astichello, è subordinata alla preventiva sottoscrizione di accordo di programma, ai sensi dell'art. 7 della LR 11/2004, con il quale si definiscono i contenuti di interesse pubblico da inserire nel progetto e si preveda la chiusura della struttura sanitaria denominata Villa Berica, localizzata in via Capparozzo, e la sua riqualificazione con destinazione prevalente residenziale e si riservi una parte dell'area ad uso pubblico. In alternativa all'approvazione dell'accordo si potrà procedere, su istanza del privato, mediante accordo ai sensi dell'articolo 6 della LR 11/2004.”

Vicenza, 5 febbraio 2013

f.to Federico Formisano
f.to Filippo Zanetti”

f.to Marco Appoggi

f.to Luigi Volpiana

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli e 1 voto contrario (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.4, sottoscritto dai cons. Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti, che viene dato per letto:

Emendamento n.4 (approvato):

“Per la bretella di collegamento dalla Tangenziale Nord Est all'ingresso della Base militare USA, la disciplina normativa del PI relativa alle infrastrutture viene modificata inserendo il seguente testo dopo il comma 8 dell'articolo 32:

“La rappresentazione della bretella di collegamento dalla Tangenziale Nord Est all'ingresso della Base militare, rappresentata nell'elaborato 3 – Zonizzazione, ha carattere indicativo. In

fase di progettazione dell'opera stradale si dovrà preliminarmente accertare, con le competenti Autorità statali, la necessità di stralciare a nord l'ingresso principale alla base in modo da ridurre lo sviluppo del tracciato della nuova infrastruttura viaria e quindi il consumo di territorio e l'impatto ambientale.”

Vicenza, 5 febbraio 2013

F.to Federico Formisano
f.to Filippo Zanetti”

f.to Marco Appoggi

f.to Luigi Volpiana

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.4.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.4, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.5, sottoscritto dai cons. Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti, che viene dato per letto:

Emendamento n.5 (approvato):

“Considerato che il Decreto di vincolo monumentale del 31.03.1954 (repertorio Vicenza n.223) di tutela Villa Tornieri Dal Lago Mosconi, estende il vincolo fino alla strada regionale 11 verso Verona, che la pertinenza della Villa (giardino e viale di accesso) si estendeva chiaramente fino alla richiamata strada regionale e via Bellini, individuata nelle mappe catastali storiche ex mapp. 46 del fog. 6 sez. g, si propone il seguente emendamento:
“di estendere la ZTO A4 fino alla strada regionale 11 verso Verona e riconoscere, in coerenza al PAT approvato, l'attività come “attività produttiva in zona impropria” ai sensi dell'art. 26 delle NTO”.

Vicenza, 5 febbraio 2013

F.to Federico Formisano
f.to Filippo Zanetti”

f.to Marco Appoggi

f.to Luigi Volpiana

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Sala, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.5, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.6, sottoscritto dai cons. Formisano, Appoggi, Volpiana e Zanetti, che viene dato per letto:

Emendamento n.6 (approvato):

“Per l'ambito PU1 di cui al comma 2 dell'articolo 55 della NTO, la disciplina normativa del PI relativa a detta area viene definita inserendo alla voce prescrizioni della tabella, in sostituzione dell'attuale, il seguente testo:

“L'ambito è assoggettato a PUA e, come da art. 54 di PAT, a perequazione per la realizzazione, da parte dei proprietari, di una passerella ciclopedonale sul Retrone, di una porzione di edificio di su 200 mq a servizio della mobilità ciclopedonale e del TPL e di un incremento del 50% della dotazione minima di parcheggi d'uso pubblico.

L'eventuale realizzazione di ulteriori parcheggi a rotazione, anche interrati, potrà essere autorizzata, mediante accordo ex art. 6 della LR 11/2004, previo accertamento della compatibilità idraulica e paesaggistica dell'intervento, in coerenza con il PUM e sulla base di tariffazione convenzionata della sosta.”

Vicenza, 5 febbraio 2013

F.to Federico Formisano
f.to Filippo Zanetti”

f.to Marco Appoggi

f.to Luigi Volpiana

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.6.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.6, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.7, sottoscritto dai cons.Zoppello e Barbieri, che viene dato per letto:

Emendamento n.7 (respinto):

“Si chiede la correzione di un errore grafico nella delimitazione del confine di zona nell'area indicata dalla planimetria allegata.

Per un palese errore, il confine di zona tra area edificata ed area a verde pubblico (Parco Astichello) non è stato collocato al confine con gli edifici esistenti o a tre metri dagli stessi, come prevede il PI, bensì addirittura sopra gli edifici stessi.

La richiesta di correzione è stata anche oggetto di una osservazione del sig. Antonio Dalla Pozza, via Cansiglio 65, proprietario insieme alla moglie di un'area contigua al grande condominio sopra il quale è prevista dal PI la linea di confine tra area edificabile ed area a verde pubblico.

L'osservazione non è stata accolta in sede istruttoria, con motivazione non pertinente con la richiesta.

Dalla Pozza fa una richiesta del tutto legittima e pertinente: chiede che la linea di confine di zona con il verde pubblico sia quella che è stata concretamente applicata dagli uffici comunali dell'Edilizia privata quando hanno autorizzato gli edifici contigui. Non chiede nulla in cambio dell'area di sua proprietà che il PI conferma a verde pubblico, a differenza di quanto è avvenuto nel PI per altri proprietari di aree classificate a verde pubblico, che vengono premiati con aree edificabili.

Gli edifici contigui alla proprietà Dalla Pozza sono recenti, regolarmente concessi dal Comune previa istruttoria degli uffici dell'Edilizia privata, che hanno individuato nei casi concreti dove passa il confine di zona.

Gli Uffici dell'Urbanistica dovrebbero fare proprio il lavoro corretto degli Uffici dell'Edilizia privata, utilizzandolo come documentazione grafica di base per la delimitazione anche dei confini di zona.

Se l'errore venisse mantenuto si creerebbe un grave danno ai cittadini proprietari di quelle aree ed anche al comune per il contenzioso che ne nascerebbe con una richiesta di risarcimento dei danni economici, molto rilevanti.

Infatti, porzioni di edifici regolarmente costruiti su area edificabile diverrebbero illegittime e dovrebbero essere abbattute perché il PI le classifica ora a verde pubblico.

Il Comune stesso sarebbe il primo a violare la norma che vieta una distanza inferiore a tre metri degli edifici dal confine di zona, prevedendo illegittimamente nel Piano il confine di zona tra area edificata ed area verde sopra gli edifici esistenti e regolarmente concessi.

Pertanto, per le motivazioni esposte in premessa,

SI CHIEDE CHE IL CONSIGLIO APPROVI

- 1) di correggere l'errore grafico, secondo quanto previsto nella planimetria allegata, collocando correttamente la linea del confine di zona a tre metri dagli edifici esistenti, in conformità alla concreta applicazione della cartografia e della normativa edilizia effettuata dagli Uffici comunali dell'Edilizia privata;
- 2) di accogliere l'osservazione n.75 presentata dal sig. Antonio Dalla Pozza.

F. Lucio Zoppello f.to Barbieri”

(l'allegato è agli atti del Comune)

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo in quanto il limite di zona, rimasto invariato rispetto ai principali strumenti urbanistici, viene confermato da PI e non pregiudica le costruzioni realizzate in conformità a detti strumenti urbanistici e ai titoli abilitativi rilasciati.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.7.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.7, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti contrari ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Veltroni per la presentazione del seguente emendamento n.8:

Emendamento n.8 (approvato):

“Il sottoscritto

vista la delibera di Consiglio Comunale ad oggetto “Primo Piano degli Interventi – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell’art. 18 della L.R. 11/2001 e s.m.i.”;

viste le osservazioni pervenute;

viste le istruttorie tecniche di cui alla decisione di Giunta Comunale n. 4 del 23.01.2013;

tenuto conto dell’attività svolta dalla Commissione Consiliare del Territorio nelle sedute convocate per l’analisi della proposta di delibera di cui sopra, anche in analogia alla prassi adottata in relazione ad altre varianti urbanistiche per l’eliminazione di refusi ed errori materiali, nonché per il miglior coordinamento delle previsioni e delle normative;

presenta il seguente emendamento all’Elaborato “Osservazioni” in riferimento alle pagg. 18, 19, 20, 21, 22 (individuazione osservazioni non pertinenti e pertinenti) e alle istruttorie n. 113, 159, 300, 346, 365, 391, 400, 405, 453, 481 e 499, come di seguito precisato, al fine di perfezionare l’Elaborato “Osservazioni” che contiene le istruttorie e gli elenchi dei punti relativi alle osservazioni pervenute suddivise per gruppi omogenei, da sottoporre al voto del Consiglio Comunale.

F.to Claudio Veltroni”

LEGENDA PROPOSTA MODIFICHE

Sottolineato evidenziato parte aggiunta

~~Barrato evidenziato parte eliminata~~

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Osservazioni non pertinenti

Repertorio osservazioni	Tipologia contenuto osservazioni	Esito istruttoria tecnica osservazioni
<p>2, 6, 7, 16, 19, 22, 27P, 28, 36, 37, 39, 41, 46, 47, 48P, 49, 57P, 63, 76, 81, 85, 89, 99P, 101P, 107, 110P, 111P, 141, 151, 152P, 173, 186, 188, 191, 196, 199, 200, 205, 206, 207, 208, 214, 216, 217, 218, 220, 221, 222, 223, 224, 226, 227, 229, 230, 231, 233, 234, 235, 238P, 246, 248, 250, 251P, 258P, 260, 261, 263, 266, 267, 269, 270, 271, 274, 276, 278, 281, 288, 303P, 304, 306P, 312, 313, 318, 319, 322, 323, 326, 331, 332P, 333, 335, 338, 356, 360, 365, 366, 368P, 371P, 373P, 374P, 375P, 377, 379, 385, 391P, 393P, 397P, 399P, 400P, 403P, 404, 405P, 428, 429, 431, 436, 439, 444, 445, 451, 453P, 454, 455, 463, 467, 469, 470P, 471, 472P, 475, 476P, 483, 490, 493, 494, 497P, 499P, 502P, 1FTP, 2FTP, 3FT, 5FTP.</p> <hr/> <p>osservazioni inerenti le Norme Tecniche Operative (N) (Quadro sinottico osservazioni N.T.O.) (n. 18P, 73P, 249, 279, 282, 301P, 311P, 341, 342, 400P, 412P, 414, 416, 460, 466, 476)</p> <p>P: solo in parte non pertinente per la tipologia assegnata.</p>	<p>Osservazioni con varie tipologie di contenuto e osservazioni con argomentazioni diverse dalle tipologie suddette (VARIE).</p>	<p>Osservazioni presentate che, considerati i criteri di cui al punto 6) del dispositivo della delibera di C.C. n. 50 del 23-24/10/2012 (Adozione P.I.), si ritengono non pertinenti e pertanto non accoglibili.</p>

Osservazioni pertinenti

Repertorio osservazioni	Tipologia contenuto osservazioni	Esito istruttoria tecnica osservazioni	
1, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18P, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27P, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 38, 40, 42, 43, 44, 45, 48P, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57P, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73P, 74, 75, 77, 78, 79, 80, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99P, 100, 101P, 102, 103, 104, 105, 106, 108, 109, 110P, 111P, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 152P, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 187, 189, 190, 192, 193, 194, 195, 197, 198, 201, 202, 203, 204, 209, 210,	<p><i>osservazioni di tipo Residenziale (R)</i> (n. 4, 5, 10, 11, 17, 20, 29, 33, 34, 40, 44, 45, 52, 55, 59, 62, 67, 69, 74, 75, 77, 79, 82, 93, 94, 106, 122, 135, 138, 147, 148, 149, 150, 157, 159, 162, 163, 172, 176, 177, 178, 179, 182, 190, 194, 195, 225, 236, 272, 277, 285, 287, 291, 295, 315, 317, 337, 354, 370, 376, 382, 403, 407, 410, 419, 425, 430, 434, 437, 440, 441, 442, 453, 465, 479, 499, 502, 8FT)</p>	<p>Non accoglibili: 4, 5, 10, 17, 20, 29, 33, 40Pa, 44, 45, 52, 55, 59, 62, 67, 69Pa, 74, 75, 77, 79, 82, 93, 94, 106, 122, 135, 138, 147, 148, 149, 150, 159, 162, 163, 172, 176, 177Pa, 178, 179, 182, 190, 194, 195, 225, 236, 272, 277, 285, 287, 291, 295Pa, 315, 317, 337, 354, 376, 382, 403, 407, 410, 419, 425Pa, 430, 434, 437, 441, 442, 453, 465Pa , 479, 499, 502, 8FT. Accoglibili: 11, 34, 40Pa, 69Pa, 157, 177Pa, 295Pa, 370, 425Pa , 440, 465Pa.</p>	
	<p><i>osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B)</i> (n. 3, 8, 9, 12, 13, 25, 26, 32, 43, 50, 51, 53, 64, 65, 66, 73, 78, 87, 88, 92, 96, 100, 101, 102, 104, 109, 112, 113, 114, 115, 134, 133, 135, 136, 140, 145, 153, 154, 155, 156, 158, 159, 161, 165, 166, 169, 177, 184, 187, 197, 201, 204, 241, 285, 297, 308, 309, 314, 325, 336, 340, 347, 350, 352, 355, 372, 378, 383, 386, 390, 393, 396, 401, 402, 403, 405, 418, 432, 433, 440, 446, 449, 453, 464, 476, 481, 487, 7FT, 9FT)</p>	<p><i>spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare</i> (n. 8, 32, 66, 73, 87, 92, 114, 133, 135, 136, 153, 161, 169, 285, 297, 386, 393, 402, 418, 449, 476, 487)</p>	<p>Non accoglibili: 8, 73Pa, 92, 114, 133, 135, 153, 161, 169, 285, 386, 393, 402, 418, 476. Accoglibili: 32, 66, 73Pa, 87, 136, 297, 449, 487.</p>
	<p><i>individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare</i> (n. 9, 12, 13, 65, 96, 104, 112, 113, 115, 140, 145, 154, 155, 156, 165, 166, 177, 184, 187, 201, 204, 309, 325, 336, 340, 350, 355, 372, 383, 393, 396, 432, 433, 432, 433, 476, 481, 9FT)</p>	<p><i>individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare</i> (n. 9, 12, 13, 65, 96, 104, 112, 113, 115, 140, 145, 154, 155, 156, 165, 166, 177, 184, 187, 201, 204, 309, 325, 336, 340, 350, 355, 372, 383, 393, 396, 432, 433, 476, 481, 9FT)</p>	<p>Non accoglibili: 112, 113, 115, 145Pa, 156, 165, 177, 184Pa, 187, 309, 325Pa, 336, 340, 350, 355, 372, 383, 393, 396, 432, 433, 476, 481. Accoglibili: 9, 12, 13, 65, 96, 104, 140, 145Pa, 154, 155, 166, 184Pa, 201, 204, 325Pa, 481, 9FT.</p>
	<p><i>inserimento ulteriore capacità edificatoria lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato</i> (n. 3, 25, 26, 64, 78, 88, 100, 154, 159, 308, 314, 378, 393, 401, 476, 464)</p>	<p><i>inserimento ulteriore capacità edificatoria lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato</i> (n. 3, 25, 26, 64, 78, 88, 100, 154, 159, 308, 314, 378, 393, 401, 476, 464)</p>	<p>Non accoglibili: 3, 25, 26, 64, 78, 88, 100, 154, 159, 308, 314, 378, 393, 401, 464, 476. Accoglibili: /</p>
	<p><i>stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato</i> (n. 50, 51, 53, 101, 158, 197, 241, 347, 352, 390, 393, 403, 405, 446, 453, 476, 7FT)</p>	<p><i>stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato</i> (n. 50, 51, 53, 101, 158, 197, 241, 347, 352, 390, 393, 403, 405, 446, 453, 476, 7FT)</p>	<p>Non accoglibili: 101, 158, 197, 241, 347, 393, 403, 405, 453, 476, 7FT. Accoglibili: 50, 51, 53, 352, 390, 446.</p>
	<p><i>individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS</i> (n. 43, 102, 109, 115, 134, 393)</p>	<p><i>individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS</i> (n. 43, 102, 109, 115, 134, 393)</p>	<p>Non accoglibili: 43, 109, 115, 393. Accoglibili: 102, 134.</p>

<p>211, 212, 213, 215, 219, 225, 228, 232, 236, 237, 238 P, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 247, 251P, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258 P, 259, 262, 264, 265, 268, 272, 273, 275, 277, 280, 283, 284, 285, 286, 287, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301P, 302, 303P, 305, 306P, 307, 308, 309, 310, 311, 314, 315, 316, 317, 320, 321, 324, 325, 327, 328, 329, 330, 332P, 334, 336, 337, 339, 340, 344, 337, 343, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 357, 358, 359, 361, 362, 363, 364, 367, 368P, 369, 370, 371P, 372, 373P, 374P, 375P, 376, 378, 380, 381, 382, 383, 384, 386, 387, 388, 389, 390, 391P, 392, 393P, 394, 395, 396, 397P, 398, 399P, 400P, 401, 402, 403P, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412P, 413, 415, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 430, 432, 433,</p>		<i>Modifica legenda cartografia</i> (n. 393, 440, 476)	Non accoglibili: 393, 476 . Accoglibili: 440.
	<i>osservazioni legate a strumenti attuativi (PUA)</i> (n. 14, 21, 40, 71, 108, 110, 111, 115, 119, 121, 124, 125, 126, 130, 137, 160, 175, 183, 194, 209, 240, 247, 264, 268Pa, 298, 306, 330 , 332, 367, 373Pa, 374 Pa, 375Pa, 388, 391, 393, 423, 457Pa, 470, 472Pa, 5FT.	Non accoglibili: 14, 21, 40Pa, 71, 108, 110, 111, 115, 119, 121, 124, 125, 126, 130, 137, 160, 175, 183, 194 , 209, 240, 247, 264, 268Pa, 298, 306, 330 , 332, 367, 373Pa, 374 Pa, 375Pa, 388, 391, 393, 423, 457Pa, 470, 472Pa, 5FT. Accoglibili: 40Pa, 268Pa, 373Pa , 374Pa, 375Pa, 440, 457Pa, 472Pa , 482.	
	<i>osservazioni inerenti il Centro Storico e i Beni Storici (A)</i> (n. 35, 48, 57, 70, 83, 99, 112, 123, 139, 152, 180, 181, 254, 257, 262, 275, 280, 300 , 305, 320, 344, 346, 378, 393, 399, 400, 405, 421, 426, 453, 473, 485, 486, 496, 499)	Non accoglibili: 35, 48, 57, 70Pa, 83, 99, 112, 139, 152, 180, 181, 254, 257, 262, 275, 280, 300, 305, 320, 346Pa, 378, 393, 399, 400, 405, 421, 426Pa, 453, 473Pa, 485, 486, 496Pa , 499. Accoglibili: 70Pa, 123, 344, 346Pa , 426Pa, 473Pa, 496Pa.	
	<i>osservazioni di tipo Commerciale/Direzionale (C/D)</i> (n. 168, 170, 264, 303 , 329, 456, 501, 1FT, 2FT)	Non accoglibili: 168, 170, 264, 303 , 329, 501, 1FT, 2FT. Accoglibili: 456.	
	<i>osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE)</i> (n. 54, 68, 101, 192, 273, 275, 310, 353 , 369, 400, 440, 476, 499)	<i>richieste inerenti Accordi/Intese già recepit</i> (n. 68, 192, 369, 400, 440, 476, 499)	Non accoglibili: 68, 192, 369, 400, 476, 499 . Accoglibili: 440.
		<i>richieste inerenti Accordi/Intese non recepit</i> (n. 273, 476)	Non accoglibili: 273, 476. Accoglibili: /
		<i>richieste inerenti nuove proposte di Accordo/Intese</i> (n. 54, 101, 275, 353 , 310, 353 , 476)	Non accoglibili: 54, 101, 275, 353 , 310, 353 , 476. Accoglibili: /
	<i>osservazioni inerenti le le Zone Agricole e Annessi rustici (AG)</i> (n. 1, 15, 18, 23, 91, 97, 113 , 129, 474 , 193, 228, 256, 296, 300, 325, 351, 393, 440)	Non accoglibili: 15, 18, 23, 91, 97, 113 , 129, 193, 228, 256, 296, 300Pa, 325, 393Pa. Accoglibili: 1, 351, 393Pa , 474 , 300Pa , 440.	

<p>434, 435, 437, 438, 440, 441, 442, 443, 446, 447, 448, 449, 450, 452, 453P, 456, 457, 458, 459, 461, 462, 464, 465, 468, 470P, 472P, 473, 474, 476P, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 495, 496, 497P, 498, 499P, 500, 501, 502 P, 1FT P, 2FT P, 4FT, 5FT P, 6FT, 7FT, 8FT,9FT.</p> <p>P: solo in parte pertinente per la tipologia assegnata. Pa: solo in parte parzialmente accoglibile per la tipologia assegnata.</p>	<p><i>osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (AI)</i> (n. 56, 61, 127, 144, 167, 238, 258, 321, 334, 343, 368, 371, 387, 389, 413, 427, 440, 480, 499, 502, 1FT, 2FT)</p>	<p>Non accoglibili: 56, 61, 127, 144, 167, 238, 258, 334, 343, 368, 371, 387, 389, 413, 427, 480, 499, 502, 1FT, 2FT. Accoglibili: 321, 440.</p>
	<p><i>osservazioni inerenti le Zone di interesse generale (F)</i> (n. 11, 42, 58, 60, 84, 86, 103, 105, 146, 164, 185, 213, 295, 298, 303, 362, 332, 370, 394, 400, 411, 415, 440, 459, 465, 484, 492, 5FT, 6FT)</p>	<p>Non accoglibili: 42, 58Pa, 60, 84, 86, 103, 105, 146, 164, 185, 295Pa, 298, 303, 332, 362, 394, 400, 411, 415, 465Pa, 484, 492, 5FT, 6FT. Accoglibili: 11, 58Pa, 213, 295Pa, 370, 440, 459, 465Pa.</p>
	<p><i>osservazioni legate alla Viabilità (V)</i> (n. 4, 30, 31, 35, 90, 131, 142, 143, 202, 203, 210, 212, 215, 219, 237, 256, 327, 328, 344, 345, 357, 399, 400, 403, 405, 440, 452, 453, 457, 476, 497)</p>	<p>Non accoglibili: 4Pa, 35, 131, 142, 143, 202, 203, 210, 212, 215, 219, 237, 256, 327, 328Pa, 344, 345, 357, 399, 400, 403, 405, 452, 453, 457, 476, 497. Accoglibili: 4Pa, 30, 31, 90, 328Pa, 440.</p>
	<p><i>osservazioni legate ai Vincoli (VI)</i> (n. 68, 256, 290, 364, 403, 440, 461, 453, 399, 409, 499)</p>	<p>Non accoglibili: 68,256, 290, 364, 403, 453, 461, 399, 409, 499. Accoglibili: 440.</p>
	<p><i>osservazioni inerenti le Norme Tecniche Operative (N)</i> (n. 21, 24, 25, 26, 27, 29, 38, 72, 80, 95, 98, 99, 101, 116, 117, 118, 120, 128, 130, 132, 152, 159, 171, 174, 183, 189, 197, 198, 211, 213, 232, 239, 242, 243, 244, 245, 251, 252, 253, 254, 255, 259, 264, 265,268, 275, 283, 284, 286, 289, 292, 293, 294, 295, 298, 299, 301P, 302, 307, 311P, 314, 316, 324, 328, 330, 332, 334, 339, 348, 349, 353, 358, 359, 361, 363, 373, 374, 375, 380, 381, 384, 392, 393, 395, 397, 398, 400P, 406, 408, 409, 412P, 413, 417,</p>	<p>Si rinvia al Quadro sinottico osservazioni N.T.O.</p>

	420, 422, 424, 425, 435, 438, 440, 443, 447, 448, 450, 458, 462, 465, 468, 470, 472, 473, 474, 477, 478, 480, 488, 489, 491, 495, 496, 498, 499, 500, 4FT, 6FT)	
--	---	--

ISTRUTTORIE

<u>113</u>	<p>MOSELE GIOVANNI - MARAN MARIA ANTONIA</p> <p><u>1.</u> Si chiede la possibilità di inserire nell'area di proprietà la possibilità di edificare un'abitazione per la figlia, coerentemente con quanto previsto dalle NTO del PI all'art. 61.</p> <p><u>2. in via subordinata la possibilità di ri-utilizzare il volume dell'accessorio censito al Fg. 54 mapp. 602 sub 3 per l'esecuzione di un edificio residenziale per usi famigliari.</u></p>	<p>L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</p> <p><u>1.</u> L'individuazione di un intervento puntuale per il soddisfacimento delle esigenze abitative di tipo puntuale come da richiesta non risulta ammissibile in quanto la posizione evidenziata non ha i requisiti di adiacenza all'edificazione diffusa o al tessuto urbano consolidato, requisiti utilizzati quale strumento di valutazione delle domande di variazione delle previsioni urbanistiche per esigenze familiari.</p> <p>Pertanto, si ritiene l'osservazione presentata non accoglibile.</p> <p><u>2. L'istanza può essere regolata dall'art. 41 delle NTO "Modalità per l'individuazione degli annessi rustici non più funzionali al fondo" al punto 4 e 5.</u> Pertanto, si ritiene l'osservazione presentata non accoglibile.</p>
<u>159</u>	<p>ZOCCA FLAVIA</p> <p>1. L'osservante chiede che venga rivista la previsione urbanistica per l'area di proprietà, censita al NCT Foglio 62 mappale 275, stralciando la previsione di intervento puntuale di cui all'art. 61 e riclassificare l'area zona B collegandola alle due aree già residenziale di completamento tra cui è inserita.</p> <p>2. In subordine a quanto sopra richiesto, l'osservante rileva che la previsione puntuale di cui all'art. 61 e art. 57 NTA del PAT, non risulta sufficiente a soddisfare le esigenze abitative del proprio nucleo familiare per i seguenti motivi:</p> <p>a) la volumetria di mc. 600, prevista per soddisfare le esigenze abitative dei due richiedenti vedi BID 39, non soddisfa le esigenze del mio nucleo familiare, composto da 5 persone considerando che i parametri urbanistici regionali prevedono 150 mc./abitanti;</p> <p>b) la previsione urbanistica di edificare contemporaneamente tra</p>	<p>Si rinvia al "Quadro sinottico osservazioni NTO"</p> <p>1. L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</p> <p>Per quanto riguarda la richiesta di ampliamento della zona B, si precisa che l'art. 3 delle NTA del PAT dispone "<i>Le indicazioni grafiche contenute nell'Elaborato 4 non hanno valore conformativo delle destinazioni urbanistiche dei suoli, la definizione delle quali è demandata al PI, e non possono pertanto rappresentare o comportare in alcun modo acquisizione di diritti edificatori, né essere considerate ai fini della determinazione del valore venale delle aree nei casi di espropriazione di pubblica utilità</i>". Il PI adottato, in conseguenza del dettaglio di scala e a fronte di una ricognizione di maggior dettaglio non ha ritenuto di inserire l'area all'interno della ZTO B4. Inoltre la modifica proposta comporterebbe nuove valutazioni idrauliche.</p> <p>Pertanto, si ritiene l'osservazione presentata non accoglibile.</p>

	<p>i soggetti previsti nel BID, pregiudica la realizzazione dell'intervento stesso, in quanto i soggetti hanno esigenze diverse di spazi e tempistica per il raggiungimento dell'obiettivo del soddisfacimento del fabbisogno abitativo, quindi si propone di suddividere gli interventi per singolo richiedente;</p> <p>c) il posizionamento dell'edificio abitativo, come è indicato nell'elaborato 3 – Zonizzazione, con apposita grafia, deve avere carattere indicativo e deve prevedere degli spostamenti nel rispetto dei limiti di proprietà dei singoli richiedenti (vedi BID), in tutte le zone urbanistiche del territorio;</p> <p>d) nel corso del decennio, a causa delle condizioni economiche/familiari, le esigenze potrebbero essere mutate rispetto alla richiesta presentate nel 2001; a causa di queste condizioni economiche/familiari che sono presenti nella maggioranza delle famiglie Vicentine, si chiede che il requisito previsto al punto 3° dell'art. 61 delle NTO del PI venga modificato con il requisito della proprietà alla data della richiesta del permesso a costruire.</p> <p>L'osservazione propone modifiche alle NTO. Si rinvia al "Quadro sinottico osservazioni NTO"</p>	<p>2. I criteri soggettivi e dimensionali con cui può ritenersi soddisfatto il fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale sono disciplinati all'art. 61 punto 8 delle NTO e dovendo comunque rispettare un criterio di equità tra i cittadini, non si ritiene di aumentare la volumetria già assegnata. Pertanto, si ritiene l'osservazione presentata per il punto a) non accoglibile. L'osservazione propone per gli altri punti modifiche alle NTO. Si rinvia al "Quadro sinottico osservazioni NTO".</p>
<p><u>300</u></p>	<p>VIGHY PAOLA P/C FRANCESCO SCARPARI</p> <p>1. si chiede che i due corpi di fabbrica e il silos che fanno parte del complesso, vengano inclusi tra gli edifici identificati in cartografia dal P.I. come annessi rustici non più funzionali al fondo.</p> <p>2. Si osserva che la tipologia di tutela dell'edificio identificato al catasto fg. 10 mapp. 485 sub 11 sia poco adeguata alle caratteristiche dell'edificio. Si chiede di conseguenza che il grado di tutela sia in coerenza con gli altri edifici della corte, identificati di valore ambientale, a cui è attribuita la categoria d'intervento di ristrutturazione (r).</p>	<p>1. L'istanza può essere regolata dall'art. 41 delle NTO "Modalità per l'individuazione degli annessi rustici non più funzionali al fondo" che al punto 4 e 5.</p> <p>2. I motivi evidenziati non sono sufficienti per poter considerare migliorativa la modifica proposta rispetto alle previsioni di PI. L'osservazione è pertanto non accoglibile.</p> <p>Pertanto, si ritiene l'osservazione presentata parzialmente non accoglibile.</p>

<p><u>346</u></p>	<p>BUSATTO CARLO, EVARISTO, MARIA, PAOLO – MICHELETTO BIANCA ROSA – VENZO BARBARA, CECILIA, IMELDA, LUCA, MASSIMO, MICHELA, SABRINA, SONIA, VALENTINA</p> <p>Si chiede che il manufatto in proprietà, meglio evidenziato nella planimetria allegata sia dichiarato edificio “privo di valore”, cioè con una classificazione equivalente alla “d2” delle schede RSA4, al pari degli adiacenti annessi rustici di proprietà così che sia possibile ottenere un leggero allontanamento dal corpo edilizio del fabbricato principale.</p>	<p>Il PI individua le parti del territorio costituito dalla città storica, da agglomerati urbani, da complessi edilizi e da aree o di porzione di essi, comprese le aree circostanti, che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale e lo classifica ZTO A. Le modifiche riguardano l'eliminazione delle schede di PRG di conseguenza i gradi d'intervento e di tutela degli edifici sono stati riportati direttamente nella tavola della zonizzazione, prevedendo tre categorie d'intervento. In particolare il manufatto rurale in oggetto anche se è iscritto dal PI nella sottozona A4 Complessi o immobili storici e di interesse culturale, rappresenta come indicato una edilizia minore, per la quale è possibile togliere il grado di tutela per operare ai sensi dell'art. 36 comma 7. dello NTO.</p> <p>Portanto, si ritiene l'osservazione presentata parzialmente accoglibile.</p> <p><u>L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</u> I motivi evidenziati non sono sufficienti per poter considerare migliorativa la modifica proposta rispetto alle previsioni di PI. L'osservazione è pertanto non accoglibile.</p>
<p><u>365</u></p>	<p>ALBERA GIANCARLO E ALTRI P/C STAFF TECNICO COORDINAMENTO COMITATI DI VICENZA</p> <p>1. In merito all'elaborato 3, area zonizzazione nel foglio 1 di 9, nuova viabilità di accesso alla base militare USA al Dal Molin, si chiede venga modificato il tracciato della bretellina indicata, con le caratteristiche descritte per esteso nell'originale.</p> <p>2. Nell'ipotesi di realizzazione dell'opera per stralci (4 i lotti indicati) si chiede venga data precedenza ai due lotti terminali a ovest.</p>	<p>Letti i contenuti dell'osservazione presentata si ritiene NON PERTINENTE per il criterio c) e di cui al punto 6) del dispositivo della delibera di C.C. n. 50 del 23-24/10/2012 (Adozione P.I.). <u>Si evidenzia che la scelta di prevedere una bretella stradale lungo il fiume è diretta conseguenza delle previsioni progettuali proprie della realizzazione dell'insediamento militare americano e dei specifici vincoli di sicurezza ad essa collegati.</u> Previsioni infrastrutturali che il P.I. ha recepito e accoglie, confermando i processi di progettazione e analisi in itinere. Al momento dunque appare non giustificato variare tale ipotesi di progetto in via definizione.</p> <p>La fase di approvazione con controdeduzione alle osservazioni al</p>

		<p>Piano degli Interventi, non si configura come il momento per avviare soluzioni di nuova progettazione infrastrutturale.</p> <p>Il P.I. infatti è lo strumento che recepisce previsioni infrastrutturali, in rispetto a programmazioni e azioni sovraordinate. La previsione della Tangenziale Nord-Est inserita nel PI adottato è uno degli elementi strutturali dell'intero sistema di formazione generale del Piano.</p> <p>La stessa si ritiene NON ACCOGLIBILE.</p>
<p><u>391</u></p>	<p>ROSIN FRANCA</p> <p>1. Si chiede che sia previsto, nel PI e nel PUM, un percorso ciclopedonale che partendo dai Ponti di Debba – ove s'interrompe la pista "R. Casarotto" – prosegua su sede propria fino alla rotatoria di San Pietro Intrigogna per consentire in sicurezza, una viabilità alternativa, in questo tratto di strada fortemente compromessa.</p> <p>2. Si chiede di dare attuazione alla proposta avanzata dagli abitanti di Debba di poter avere in corrispondenza del centro della frazione una piazza, riorganizzando la viabilità e realizzando un giardino-parcheggio utilizzando la proprietà privata, in vendita, di fronte la Chiesa.</p> <p>3. Si chiede in relazione alle previsioni di cui all'art. 38 – ZTO C – Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA, per l'ambito C21 che venga riconsiderata (ridotta o stralciata) la previsione del piano in relazione alla collocazione del nuovo insediamento compreso tra Strada della Riviera Berica e uno più piccolo. Si chiede che prescrizioni garantiscano la permeabilità fisica dell'area e la tutela dei coni visuali sui colli e che venga stralciata la previsione su Via Faggin per tutelare l'integrità del territorio rurale.</p> <p>4. Si chiede venga messo previsto un progetto di valorizzazione dell'area del Bacchiglione a Debba, di grande rilevanza storico-archeologica ed ambientale. Il progetto segnalato potrebbe prendere avvio dal recupero dei manufatti dell'ex Cottonificio, la sua bonifica ambientale (con la rimozione delle parti di copertura in eternit) e la valorizzazione del sistema della</p>	<p>Letti i punti si ritiene:</p> <p>1. il punto 1 dell'osservazione presentata si ritiene NON PERTINENTE per il criterio c) di cui al punto 6) del dispositivo della delibera di C.C. n. 50 del 23-24/10/2012 (Adozione P.I.). Si specifica comunque come nella sua struttura previsionali, il P.I. prevede e visualizza cartograficamente, solo i percorsi della cosiddetta Rete Ciclabile Portante, mentre per quanto riguarda percorsi e piste ciclabili di condizione inferiore, ove queste si collocino in posizione all'interno delle fasce di rispetto stradale, la realizzazione risponderà ai caratteri programmatici generali e di dettaglio progettuale esecutivo propri dell'attività amministrativa comunale.</p> <p>2. il punto 2 dell'osservazione presentata si ritiene NON PERTINENTE per il criterio d) di cui al punto 6) del dispositivo della delibera di C.C. n. 50 del 23-24/10/2012 (Adozione P.I.).</p> <p>3. il punto 2 3 dell'osservazione presentata si ritiene NON ACCOGLIBILE in quanto l'osservazione riguarda modifiche in contrasto con le previsioni generali del PI.</p> <p>4. il punto 2 4 dell'osservazione presentata si ritiene NON PERTINENTE per il criterio d) di cui al punto 6) del dispositivo della delibera di C.C. n. 50 del 23-24/10/2012 (Adozione P.I.).</p> <p>La stessa si ritiene NON ACCOGLIBILE.</p>

	conca di navigazione.	
<u>400</u>	<p>MOVIMENTO VICENZA 5 STELLE</p> <p>L'osservazione propone modifiche alle NTO. Si rinvia al "Quadro sinottico osservazioni NTO"</p> <p>punto 7 L'accesso alla Base Dal Molin così come previsto dal PI è in contrasto con la Determina del Ministero della Difesa del 2007</p> <p>punto 8 L'area oggetto di accordo di cui alla Scheda 9 oltre che essere di proprietà privata è sottoposta a sequestro giudiziario e quindi risulta del tutto inopportuno fare delle previsioni per la costruzione della sede degli uffici comunali. La costruzione di un volume genererebbe un forte impatto rispetto al contesto monumentale della vicina chiesa di S.Felice. Si ribadisce la necessità che ogni accordo di programma che richiede la realizzazione di opere strategiche debba essere sottoposto a una pubblica consultazione.</p> <p>punto 32 E' prevista una nuova edificazione di 600 mc in una delle ultime zone rimaste a verde</p> <p>punto 33 Le zone evidenziate nella planimetria allegata all'osservazione evidenziano aree non edificate che possono essere ricomprese nel parco del Bacchiglione</p> <p>punto 34 L'innesto del comparto 3 attraversa una zona boscata e gran parte del comparto 1 è adiacente all'aeroporto Dal Molin. Il comparto 1 e 3 possono essere ridotti in questi luoghi? Sono compatibili con il Piano Acustico?</p> <p>punto 35 L'area evidenziata nella planimetria allegata all'osservazione evidenzia un ambito che potrebbe essere ricomprese nel parco</p>	<p>punto 7 Letti i contenuti si ritiene l'osservazione presentata NON PERTINENTE, in quanto l'osservazione ha un carattere di dettaglio esecutivo nella definizione progettuale non urbanistica delle previsioni infrastrutturali, <u>evidenziando inoltre che la scelta di prevedere una bretella stradale lungo il fiume è diretta conseguenza delle previsioni progettuali proprie della realizzazione dell'insediamento militare americano e dei specifici vincoli di sicurezza ad essa collegati.</u> Il P.I. infatti è lo strumento che recepisce previsioni infrastrutturali, in rispetto a programmazioni e azioni sovraordinate. La previsione della Tangenziale Nord-Est inserita nel PI adottato è uno degli elementi strutturali dell'intero sistema di formazione generale del Piano. Non si ritiene pertinente, considerati i criteri a) e c) di cui al punto 6 del dispositivo della delibera di cc n. 50 del 23-24.10.1012 (adozione PI). <u>Pertanto quanto osservato non si ritiene accoglibile.</u></p> <p>punto 8 L'area in oggetto non risulta di fatto essere stata sottoposta a sequestro, l'unico provvedimento di sequestro riguarda parte delle quote della società proprietaria. In ogni caso all'art. 7 punto 10 delle NTO è prevista una disposizione che tutela il Comune. Relativamente alla costruzione del nuovo fabbricato nelle fasi che seguiranno verranno presi gli opportuni accorgimenti tenendo conto delle eventuali indicazioni che la competente Soprintendenza vorrà dare. I contenuti dell'accordo ex art. 6 con la società in questione sono stati già resi pubblici essendo già stati sottoposti al Consiglio Comunale nella seduta del 3 luglio scorso che ne ha riconosciuto il rilevante interesse pubblico e la successiva pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Vicenza. Si propone di NON ACCOGLIERE il punto.</p> <p>punto 32</p>

		<p>Trattandosi di stralcio di una previsione che riguarda proprietà di terzi, lo stralcio della previsione si configurerebbe come richiesta che contrasta con i principi generali e amministrativi del Piano e comporterebbe una nuova soluzione progettuale che implicherebbe un nuovo iter di adozione, in quanto non verrebbe data possibilità alla proprietà interessata osservazione contro lo stralcio attuato. Non si ritiene accoglibile.</p> <p>punto 33 Gli ambiti evidenziati in osservazione costituiscono una modifica che contrasta con i principi generali e amministrativi del Piano e comporterebbe una nuova soluzione progettuale che implicherebbe un nuovo iter di adozione. Non si ritiene accoglibile.</p> <p>punto 34 L'osservazione non è pertinente considerati i criteri di cui al punto 6 lettera d. del dispositivo della delibera di CC 50 del 23-24/10/2012 (adozione del PI) Non si ritiene accoglibile.</p> <p>punto 35 Trattasi di un'area riconosciuta di valore storico monumentale vincolata ai sensi del Dlgs 42/2004 e individuata dal PI come complesso di interesse culturale (A4), pertanto già sottoposta a regime di tutela. Non si ritiene accoglibile.</p> <p>Per le osservazioni 1-2-3-4-5-6-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31 si rinvia al "Quadro sinottico osservazioni NTO"</p>
<p><u>405</u></p>	<p>EQUIZI FRANCA</p> <p>L'osservante presenta varie richieste di carattere generale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si chiede la cancellazione della bretella prevista a Saviabona e riportata nell'Elab 3 zonizzazione fg 2; 2. L'Elab 3 zonizzazione fg 1 segnala, in via Lobia all'interno di una corte promiscua, la presenza di un edificio di valore architettonico per cui sono possibili solo interventi di restauro conservativo. Si tratta dell'unico edificio plurisecolare rimasto facente parte di corte in via Lobia nella zona 	<p>1. L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI. La richiesta formulata contrasta con i principi generali e amministrativi del Piano e comporterebbe una nuova soluzione progettuale che implicherebbe un nuovo iter di adozione del PI.</p> <p>1. L'osservazione presentata si ritiene NON PERTINENTE per il criterio c) di cui al punto 6) del dispositivo della delibera di C.C. n. 50 del 23-24/10/2012 (Adozione P.I.), non proponendo altresì alcuna alternativa. Il P.I. infatti è lo strumento che recepisce</p>

	<p>contrassegnata con la sigla B14. Si chiede di permettere solo interventi di restauro conservativo visto il buon stato di conservazione e trattandosi di uno dei pochi esempi di case contadine dei secoli ancora presenti in zona e quasi sicuramente collegata alla vicina villa veneta.</p> <p>3. Si chiede la cancellazione del tracciato della cosiddetta tangenziale nord in attesa del progetto definitivo.</p> <p>4. Gli elaborati di zonizzazione riportano vari asterischi. La leggenda specifica che tale asterisco si riferisce all'art 61 esigenze abitative di tipo familiare (art 57 di PAT). Si chiede di cancellare tutte le nuove costruzioni, previste in base a tale articolo, qualora il potere edificatorio delle aree in questione sia già stato sfruttato in passato per costruire altri edifici con tanto di stipula di apposito atto notarile di obbligo edilizio o sia stato trasposto ad altri mappali per permettere maggiore cubatura.</p> <p>5. L'Elab 3 zonizzazione fg 2 riporta vari asterischi nelle zone contrassegnate con la sigla B7. La leggenda specifica che tale asterisco si riferisce all'Art 61 esigenze abitative di tipo familiare (art 57 di PAT). Si chiede di cancellare tali nuove previsioni edilizie poichè, a quanto mi risulta, il potere edificatorio di molte delle aree in questione è già stato sfruttato in passato per costruire altre abitazioni con tanto di stipula di apposito atto notarile di obbligo edilizio.</p> <p>6. L'Elab 3 zonizzazione fg 2 riporta vari asterischi nelle zone contrassegnate con la sigla B7 e B9. La leggenda specifica che tale asterisco si riferisce all'Art 61 esigenze abitative di tipo familiare (art 57 di PAT). Si chiede di cancellare tali nuove previsioni edilizie dopo aver verificato se il potere edificatorio delle aree in questione sia già stato sfruttato in passato per costruire altre abitazioni con tanto di stipula di apposito atto notarile di obbligo edilizio.</p>	<p><u>previsioni infrastrutturali, in rispetto a programmazioni e azioni sovraordinate. La previsione della Tangenziale Nord-Est e delle relative bretelle stradali inserite nel P.I. adottato è uno degli elementi strutturali dell'intero sistema di formazione generale del Piano.</u></p> <p>2. L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI. Dalla documentazione presentata non si possono considerare migliorative le modifiche da apportare al P.I. adottato.</p> <p>3. L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI. La fase di approvazione con controdeduzione alle osservazioni al Piano degli Interventi, non si configura come il momento per avviare soluzioni di nuova progettazione infrastrutturale. Il P.I. infatti è lo strumento che recepisce previsioni infrastrutturali, in rispetto a programmazioni e azioni sovraordinate. La previsione della Tangenziale Nord-Est inserita nel PI adottato è uno degli elementi strutturali dell'intero sistema di formazione generale del Piano.</p> <p><u>3. L'osservazione presentata si ritiene NON PERTINENTE per il criterio c) di cui al punto 6) del dispositivo della delibera di C.C. n. 50 del 23-24/10/2012 (Adozione P.I.). Il P.I. è lo strumento che recepisce previsioni infrastrutturali, in rispetto a programmazioni e azioni sovraordinate. La previsione della Tangenziale Nord-Est inserita nel PI adottato è uno degli elementi strutturali dell'intero sistema di formazione generale del Piano.</u></p> <p>4. <u>L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</u> La previsione puntuale di edificazione è da ritenersi una nuova indicazione rispetto alla zonizzazione derivante dal PRG previgente, e i 600 mc massimi realizzabili sono quantità aggiuntive rispetto a quelle realizzabili con gli indici di zona ed eventuali volumetria già esaurite non vanno a determinare decurtazioni a tali previsioni.</p> <p>5. L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI. La previsione puntuale di edificazione è da ritenersi una nuova indicazione</p>
--	---	--

		<p>rispetto alla zonizzazione derivante dal PRG previgente, e i 600 mc massimi realizzabili sono quantità aggiuntive rispetto a quelle realizzabili con gli indici di zona ed eventuali volumetria già esaurite non vanno a determinare decurtazioni a tali previsioni.</p> <p>6.L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</p> <p>La previsione puntuale di edificazione è da ritenersi una nuova indicazione rispetto alla zonizzazione derivante dal PRG previgente, e i 600 mc massimi realizzabili sono quantità aggiuntive rispetto a quelle realizzabili con gli indici di zona ed eventuali volumetria già esaurite non vanno a determinare decurtazioni a tali previsioni.</p> <p>Pertanto, si ritiene <u>l'intera</u> l'osservazione presentata non accoglibile.</p>
<p><u>453</u></p>	<p>EQUIZI FRANCA</p> <p>1. si chiede di inserire una pista di atterraggio in erba all'interno dell'area est dell'ex aeroporto Dal Molin.</p> <p>2. L'Elab 3 zonizzazione fg 1, riporta in Strada San Giovanni a Maddalene vari asterischi nella zona contrassegnata con la sigla B 3. La leggenda specifica che tale asterisco si riferisce all'Art 61 esigenze abitative di tipo familiare (art 57 di PAT). Si chiede di cancellare tale nuova previsione edilizia.</p> <p>3. L'Elab 3 zonizzazione fg 1, riporta in Strada San Giovanni a Maddalene vari asterischi nelle zone contrassegnate con la sigla B 9. La leggenda specifica che tale asterisco si riferisce all'Art 61 esigenze abitative di tipo familiare (art 57 di PAT). Si chiede di cancellare tali nuove previsioni edilizie per la presenza di una linea ad alta tensione che attraversa le zone in questione.</p> <p>4. La zona di via ambrosini, al minimo nubifragio, e' soggetta alle esondazioni della roggia dioma con grave disagio per i residenti e per il traffico. si chiede di realizzare le casse di espansione promesse dalla regione.</p>	<p>1, 6, 9, 12. Le osservazione presentata, considerati i criteri di cui al punto 6 del dispositivo della delibera di cc n. 50 del 23-24.10.1012 (adozione PI), si ritiene ritengono NON PERTINENTE per il criterio c) osservazione che ha un carattere di dettaglio esecutivo nella definizione progettuale non urbanistica delle previsioni infrastrutturali.</p> <p>4, 8, 10, 11, 12) Il contenuto delle osservazione rientra tra i criteri per l'individuazione delle osservazioni non pertinenti NON PERTINENTI, di cui al punto 6 del dispositivo della Delibera di C.C n. 50 del 23-24.10.2012, nello specifico criterio d) osservazioni di carattere esecutivo che non attengono alle funzioni che la Legge attribuisce al PI.</p> <p>2) 3) 7) La richiesta formulata, valuta aspetti dal contenuto generale o di metodo contrastando con i criteri progettuali del PI adottato e configurandosi pertanto come non migliorativa nella definizione delle scelte progettuali del Piano.</p> <p><u>2. L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</u></p> <p><u>La previsione puntuale di edificazione è</u></p>

	<p>5. L'Elab 3 zonizzazione fg 1, inserisce il complesso monumentale del Convento di S.M. Maddalena in un'area A3-P1. Si chiede di modificare la classificazione in a1 considerata la valenza storico paesaggistica dell'area.</p> <p>6. si chiede la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo l'argine del Bacchiglione nell'area demaniale fra la recinzione dell'area militare del Dal Molin e l'argine del fiume.</p> <p>7. L'Elab 3 zonizzazione fg 1 riporta nella parte finale di via Lobia un asterisco nella zona contrassegnata con la sigla B 14. La leggenda specifica che tale asterisco si riferisce all'Art 61 esigenze abitative di tipo familiare (art 57 di PAT). Si chiede di cancellare tale nuova previsione edilizia.</p> <p>8. L'Elab 3 zonizzazione fg 1 adozione, in via Lobia dietro le zone con la sigla B 14 sono segnati i capannoni e le strutture di un maneggio sui cui grava un'ordinanza di demolizione e ripristino dei luoghi emessa in data 3 aprile 2012.</p> <p>Si chiede di cancellare dalle planimetrie di zonizzazione tali strutture che, secondo l'ordinanza di demolizione allegata alla presente, sono abusive.</p> <p>9. Si chiede la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo entrambi gli argini del torrente Orolo.</p> <p>10. Premesso che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 16/07/2009 autorizzò il PPM 2 MADDALENE VECCHIA, si chiede di annullare la delibera consigliere n. 56 del 16/07/2009.</p> <p>11. I frati Gerolimini della congregazione del Beato Pietro Gambatorta da Pisa si insediarono, intorno al 1437, nell'eremo con attigua chiesetta delle Maddalene. Con paziente lavoro bonificarono le paludose terre circostanti e nei pressi delle sorgenti della Seriola piantarono un orto botanico ricco di piante officinali. Si chiede quale compensazione di creare un orto botanico nei pressi delle sorgenti della Seriola.</p> <p>12. l'incrocio fra Via della Siderurgia e Viale</p>	<p>da ritenersi una nuova indicazione rispetto alla zonizzazione derivante dal PRG previgente, e i 600 mc massimi realizzabili sono quantità aggiuntive rispetto a quelle realizzabili con gli indici di zona ed eventuali volumetria già esaurite non vanno a determinare decurtazioni a tali previsioni.</p> <p>3. L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</p> <p>Nel rispetto dell'Art. 15 delle adottate N.T.O. si precisa che il rilascio del titolo abilitativo o l'accertamento di conformità degli interventi ammessi nelle fasce di rispetto disciplinate da fonti normative statali, regionali o da strumenti di pianificazione di livello superiore è subordinato al preventivo parere favorevole dell'autorità preposta alla tutela del vincolo.</p> <p>La previsione puntuale di edificazione è da ritenersi una nuova indicazione rispetto alla zonizzazione derivante dal PRG previgente.</p> <p>6) 9) Si osserva nello specifico come tali tipi di percorsi, seppur non evidenziati cartograficamente negli elaborati del P.I., sono richiamati nello N.T.O. del P.I., medesimo e nello strumento di programmazione PUM – Piano Urbano della Mobilità, alla voce “percorsi verdi”, il cui dettaglio sarà oggetto di futura e attenta progettazione.</p> <p>5. } L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</p> <p>La richiesta formulata contrasta con i principi generali e amministrativi del Piano e comporterebbe una nuova soluzione progettuale che implicherebbe un nuovo iter di adozione del PI.</p> <p>7. L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</p> <p>La previsione puntuale di edificazione è da ritenersi una nuova indicazione rispetto alla zonizzazione derivante dal PRG previgente, e i 600 mc massimi realizzabili sono quantità aggiuntive rispetto a quelle realizzabili con gli indici di zona ed eventuali volumetria già esaurite non vanno a determinare decurtazioni a tali previsioni.</p>
--	--	---

	Scienza è spesso teatro di incidenti stradali. Si chiede di realizzare una rotonda.	Pertanto, si ritiene l'intera osservazione presentata non accoglibile
<u>481</u>	SAVIO LORENZO Vista la posizione del terreno contigua ad una zona già individuata edificabile e visto il possesso dei requisiti di cui all'art. 61 delle NTO. L'osservante chiede di poter ottenere la possibilità di soddisfare le esigenze abitative del proprio nucleo familiare utilizzando una porzione dell'area in proprietà come individuato negli estratti allegati all'osservazione.	L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI. L'individuazione di intervento puntuale per il soddisfacimento delle esigenze abitative di tipo familiare come richiesto, determinerebbe un avanzamento del fronte edificato verso la zona rurale innescando un processo di progressiva urbanizzazione della stessa. Pertanto configurandosi come richiesta di dettaglio puntuale, o non migliorativa del disegno generale del PI, non è una motivazione sufficiente ed adeguata da giustificare l'accoglimento. Pertanto, si ritiene l'osservazione presentata non accoglibile. <u>L'individuazione di un intervento puntuale per il soddisfacimento delle esigenze abitative di tipo puntuale come da richiesta risulta ammissibile in quanto la posizione evidenziata ha il requisito di adiacenza all'edificazione diffusa o al tessuto urbano consolidato, requisito utilizzato quale strumento di valutazione delle domande di variazione delle previsioni urbanistiche per esigenze familiari.</u> <u>Pertanto, si ritiene l'osservazione presentata accoglibile.</u>
<u>499</u>	EQUIZI FRANCA 1. Si chiede di non autorizzare la ricostruzione e/o l'ampliamento di edifici demoliti senza preventiva concessione. 2. Si chiede di stralciare tutte le modifiche urbanistiche che vanno a sanare abusi edilizi accertati o in fase di accertamento. 3. Viste le sempre più frequenti alluvioni che colpiscono il territorio comunale si chiede di non derogare in alcun caso alle normative nazionali vigenti in materia di distanze dai fiumi sia per le edificazioni sia per opere viarie o ferroviarie. 4. Si chiede di annullare l'accordo con la Banca Popolare di Vicenza conservando sia la destinazione a parcheggio del Parking Europa sia il vincolo ad uso pubblico. 5. Si chiede di annullare l'accordo con la Banca Popolare di Vicenza ed acquisire	1.) 2.) 3. 6.) 8.) Il contenuto delle osservazioni rientra tra i criteri per l'individuazione delle osservazioni NON PERTINENTI, di cui al punto 6 del dispositivo della Delibera di C.C n. 50 del 23-24.10.2012, nello specifico criterio d) osservazioni di carattere esecutivo che non attengono alle funzioni che la Legge attribuisce al PI. 3.) L'osservazione presentata, considerata i criteri di cui al punto 6 del dispositivo della delibera di cc n. 50 del 23-24.10.1012 (adozione PI), si ritiene NON PERTINENTE per il criterio e) osservazione che ha un carattere di dettaglio esecutivo. <u>4.) L'osservazione di cui al punto 4, si precisa che sull'interesse pubblico dell'accordo si è già espresso il Consiglio</u>

	<p>l'area necessaria per costruire la rotatoria all'incrocio tra Viale Mazzini e Via Bonollo con la procedura di esproprio per pubblica utilità come avvenuto per la rotatoria all'incrocio tra Viale Trieste e Via Ragazzi del 99.</p> <p>6. Si chiede di inserire l'area di una ex cava situata in zona Lobia, fra i siti da bonificare in quanto presumibilmente sono stati sepolti materiali pericolosi che potrebbero contaminare le falde acquifere.</p> <p>7. L'Elab 3 zonizzazione fg 1, inserisce il complesso monumentale del Convento di S.M. Maddalena in un'area A3-P1. Si chiede di modificare la classificazione in a1 considerata la valenza storico paesaggistica dell'area.</p> <p>8. Si chiede di introdurre dei vincoli di in edificabilità al fine di salvaguardare il complesso monumentale del Convento di S.M. Maddalena.</p> <p>9. ELABORATO S 6 NTO ADOZIONE CC241012 SI CHIEDE DI MODIFICARE IL COMMA 5 DELL'ART. 18 COME SEGUE: "La distanza minima può essere ridotta se trattasi di pareti non finestrate e se è intercorso un accordo con i proprietari confinanti con atto da trascriversi presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA, oppure anche senza accordo, qualora preesista parete non finestrata in confine.</p> <p>10. ELABORATO S 6 NTO ADOZIONE CC241012 DI CHIEDE DI MODIFICARE L'ART. 20 COME SEGUE:</p> <p>a. Un'area edificabile già utilizzata a fini edilizi è suscettibile di ulteriore edificazione solo quando la costruzione su di essa progettata non esaurisca la potenzialità edificatoria consentita dalla normativa vigente al momento del rilascio dell'ulteriore titolo abilitativo e il potere edificatorio non sia già stato ceduto ad altra area</p> <p>b. Ai fini del calcolo della potenzialità edificatoria disponibile su un lotto già parzialmente edificato occorre considerare tutte le costruzioni, che comunque già insistono sull'area e l'eventuale cessione del potere edificatorio</p> <p>c. Qualora un lotto, già costituito come tale e identificabile quale unico mappale catastale al momento di adozione del presente PI, risulti compreso in zone territoriali omogenee diverse, l'edificabilità realizzabile è data dalla somma dell'edificabilità spettante alle singole porzioni di aree ricadenti nelle diverse zone</p>	<p>Comunale con deliberazione n. 36/2012, pertanto, <u>considerato il criterio</u> di cui al punto 6 del dispositivo della delibera di cc n. 50 del 23-24.10.1012 (adozione PI), si ritiene NON PERTINENTE per il criterio D) .</p> <p><u>5.) L'osservazione di cui al punto 5, Si precisa che</u> sull'interesse pubblico dell'accordo si è già espresso il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36/2012, pertanto, <u>considerato il criterio</u> di cui al punto 6 del dispositivo della delibera di cc n. 50 del 23-24.10.1012 (adozione PI), si ritiene NON PERTINENTE per il criterio D) .</p> <p><u>7.) L'osservazione risulta PERTINENTE con il PI.</u></p> <p>La richiesta formulata contrasta con i principi generali e amministrativi del Piano e comporterebbe una nuova soluzione progettuale che implicherebbe un nuovo iter di adozione del PI.</p> <p>Pertanto, <u>per i punti sopraccitati</u>, si ritiene l'osservazione presentata non accoglibile.</p> <p><u>9.) 10.) 11.)</u> Si rinvia al "Quadro sinottico osservazioni NTO".</p>
--	--	---

	<p>territoriali omogenee a cui deve essere sottratto l'eventuale potere edificatorio ceduto. L'intervento di trasformazione dovrà comunque rispettare i parametri relativi alle distanze dai confini e da altri edifici e pareti relative a ciascuna zona territoriale omogenea mentre le altre prescrizioni edilizie applicabili sono quelle relative alla zona territoriale omogenea avente l'indice di edificabilità più elevato.</p> <p>11. Si chiede di mantenere l'attuale destinazione urbanistica della zona industriale ovest come richiesto da alcuni imprenditori.</p>	
--	---	--

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.8.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.8, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.9, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.9 (respinto):

“Art. 17 Parametri urbanistici ed edilizi, definizioni e modalità di applicazione
... (punto 1 lettera g)

g. Superficie utile (Su)

– Per Superficie utile deve intendersi la somma delle superfici di tutti i piani fuori terra misurate al lordo di murature interne e perimetrali.

– Non concorrono al calcolo della Su:

I. le scale aperte esterne e le scale di sicurezza;

II. rampe dell'ultimo livello del vano scala;

III. gli annessi rustici;

IV. le cabine elettriche, telefoniche o di distribuzione del gas ed altri vani tecnici nelle dimensioni strettamente necessarie;

V. le autorimesse realizzate in aderenza o all'interno del corpo di fabbrica con altezza max. 2,50 m, e comunque nel limite massimo di 30 mq per alloggio;

VI. i sottotetti per le loro parti in cui l'altezza, misurata dal pavimento all'intradosso della struttura della copertura, sia inferiore a 1,80 m, misurata sotto tavolato per i tetti in legno aventi interasse minimo 0,50 m;

VII. le logge rientranti, fino alla profondità massima di 1,20 m;

VIII. le pensiline e le terrazze a sbalzo con profondità massima pari a 1,50 m;

IX. per logge rientranti, pensiline e terrazze a sbalzo si computa la sola eccedenza dei parametri di cui sopra;

X. le cantine realizzate in aderenza o all'interno del corpo di fabbrica al piano terra o seminterrato e comunque nel limite massimo di 12 mq per alloggio con altezza massima di 2,50 m;

XI. i portici ad uso pubblico;

XII. i portici ad uso privato e comunque nel limite massimo della superficie pari al prodotto della radice quadrata della superficie coperta per 3 m lineari, quali profondità massima del porticato.

Art. 17 - Emendato

... (punto 1 lettera g)

g. Superficie utile (Su)

– Per Superficie utile deve intendersi la somma delle superfici di tutti i piani fuori terra misurate al lordo di murature interne e perimetrali.

- Non concorrono al calcolo della Su:
 - I. le scale aperte esterne e le scale di sicurezza;
 - II. rampe dell'ultimo livello del vano scala;
 - III. gli annessi rustici;
 - IV. le cabine elettriche, telefoniche o di distribuzione del gas ed altri vani tecnici nelle dimensioni strettamente necessarie;
 - V. le autorimesse realizzate in aderenza o all'interno del corpo di fabbrica nel limite massimo di 40 mq per unità abitativa, produttiva, commerciale;
 - VI. i sottotetti per le loro parti in cui l'altezza, misurata dal pavimento all'intradosso della struttura della copertura, sia inferiore a 1,80 m, misurata sotto tavolato per i tetti in legno aventi interasse minimo 0,50 m;
 - VII. le logge rientranti, fino alla profondità massima di 1,20 m;
 - VIII. le pensiline con profondità massima pari a 1,50 m;
 - IX. per logge rientranti e pensiline si computa la sola eccedenza dei parametri di cui sopra;
 - X. le cantine realizzate in aderenza o all'interno del corpo di fabbrica al piano terra e comunque nel limite massimo di 20 mq per alloggio;
 - XI. i portici ad uso pubblico;
 - XII. i portici ad uso privato e comunque nel limite massimo del 25% della superficie coperta.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.9.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.9, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.10, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.10 (respinto):

“Art. 25 Costruzioni interrato e seminterrate

1. Non sono ammesse costruzioni interrata o seminterrate, se non pertinenti ad edifici principali fuori terra; la destinazione d'uso di dette costruzioni dovrà in ogni caso essere accessoria a quella del fabbricato principale.
2. La superficie della parte interrata o seminterrata, con intradosso del solaio di copertura emergente rispetto al piano campagna originario per non più di 0,50 m, potrà essere ricavata, fatta salva l'osservanza delle altre disposizioni di legge e delle presenti NTO, anche fuori del perimetro edificato per non oltre l'80% della superficie rimanente del lotto edificabile e la soletta di copertura dovrà essere realizzata in modo da consentire la formazione di un tappeto erboso per tutta l'estensione della parte interrata o seminterrata per la quale non si preveda la sistemazione per aree lastricate, porticate o per la sosta veicolare e i percorsi pedonali.
3. Dette costruzioni interrata o seminterrate devono comunque rispettare le distanze minime e le fasce di rispetto stradale.

Art. 25 – Emendato

1. Non sono ammesse costruzioni interrata o seminterrate, se non pertinenti ad edifici principali fuori terra; la destinazione d'uso di dette costruzioni dovrà in ogni caso essere accessoria a quella del fabbricato principale.
2. La superficie della parte interrata o seminterrata, con intradosso del solaio di copertura emergente rispetto al piano campagna originario per non più di 0,50 m, potrà essere ricavata, fatta salva l'osservanza delle altre disposizioni di legge e delle presenti NTO, anche fuori del perimetro edificato per non oltre l'80% della superficie rimanente del lotto edificabile e la soletta di copertura dovrà essere realizzata in modo da consentire la formazione di un tappeto erboso per tutta l'estensione della parte interrata o seminterrata per la quale non si preveda la sistemazione per aree lastricate, porticate o per la sosta veicolare e i percorsi pedonali.
3. Dette costruzioni interrata o seminterrate ricadenti all'interno delle fasce di rispetto stradale sono soggette al N.O. dell'ente proprietario della strada.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo per le motivazioni di cui al retro.

6 FEB. 2013

L'emendamento si pone in contrasto con la normativa dettata dall'art. 15 comma 22 delle NTO del P.I., nonché in contrasto con le tutele disciplinate dal Codice della Strada in merito alle fasce di rispetto.

Introduce inoltre un margine di discrezionalità, non previsto da specifica normativa, in capo a soggetto esterno al Comune. Con ciò determinerebbe contraddittorietà e incertezza per la concreta attuazione della norma.

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.10, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.11, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.11 (respinto):

“Art. 31 Ferrovia

1. Il PI individua le aree occupate dalla linea e dalla stazione ferroviaria esistente e sono riservate alle opere e costruzioni connesse con l'esercizio del traffico ferroviario.
2. In questa zona il PI si attua attraverso IED unicamente da parte delle pubbliche amministrazioni o per l'attuazione dei programmi di trasformazione di competenza statale e potranno essere oggetto di apposito accordo di programma o protocollo d'intesa con le amministrazioni interessate.
3. In caso di dismissione, sino all'approvazione ed all'inserimento delle nuove previsioni urbanistiche nel PI con le procedure previste dalla LR 11/2004 o all'approvazione di progetti specifici da parte del Comune, sono ammessi esclusivamente interventi sugli edifici esistenti sino al grado massimo di intervento del restauro conservativo, senza modifica della destinazione d'uso e del numero delle unità immobiliari.
4. Nell'ambito della zona ferroviaria il PI inserisce indicazioni finalizzate al perseguimento del migliore coordinamento tra detta zona e le aree urbane circostanti. Dette indicazioni non costituiscono alcun vincolo.
5. Nell'ambito del corridoio della nuova linea ferroviaria AV/CV Verona-Padova individuato dal CIPE con propria Delibera del 29 marzo 2006, al fine di salvaguardare la realizzazione dell'opera fino all'approvazione del relativo progetto definitivo, le opere sottoposte a rilascio di permesso a costruire o di altro titolo abilitativo sono subordinate ad un preventivo parere di compatibilità tecnica da parte dell'Ente preposto.

Art. 31 Emendato

1. Il PI individua le aree occupate dalla linea e dalla stazione ferroviaria esistente e sono riservate alle opere e costruzioni connesse con l'esercizio del traffico ferroviario.
2. In questa zona il PI si attua attraverso IED unicamente da parte delle pubbliche amministrazioni o per l'attuazione dei programmi di trasformazione di competenza statale e potranno essere oggetto di apposito accordo di programma o protocollo d'intesa con le amministrazioni interessate.
3. In caso di dismissione, sino all'approvazione ed all'inserimento delle nuove previsioni urbanistiche nel PI con le procedure previste dalla LR 11/2004 o all'approvazione di progetti specifici da parte del Comune, sono ammessi esclusivamente interventi sugli edifici esistenti sino al grado massimo di intervento del restauro conservativo, senza modifica della destinazione d'uso e del numero delle unità immobiliari.
4. Nell'ambito della zona ferroviaria il PI inserisce indicazioni finalizzate al perseguimento del migliore coordinamento tra detta zona e le aree urbane circostanti. Dette indicazioni non costituiscono alcun vincolo.

5. Nell'ambito del corridoio della nuova linea ferroviaria AV/CV Verona-Padova individuato dal CIPE con propria Delibera del 29 marzo 2006, al fine di salvaguardare la realizzazione dell'opera fino all'approvazione del relativo progetto definitivo, le nuove costruzioni che prevedono profonde sottostrutture sono subordinate ad un preventivo parere di compatibilità tecnica da parte dell'Ente preposto.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato"

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo per le motivazioni di cui al retro.

6 FEB. 2013

Si evidenzia come la previsione di subordinare ad un parere di compatibilità tecnica, da parte dell'Ente preposto, le sole “nuove costruzioni che prevedono profonde sotto strutture” generi una difficile interpretazione tecnica della definizione stessa di “profonde sotto strutture”, tale da non poter ottemperare all'istruttoria applicando le “normali cautele” in analogia alle disposizioni di cui all'art. 165, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 come richiesto da Italferr con nota del 16.4.2007. Si evidenzia inoltre come la salvaguardia della realizzazione dell'opera “nuova linea ferroviaria AV/AC Verona Padova”, di cui alla delibera CIPE n. 94 del 29.3.2006, sia perseguibile unicamente attraverso un'istruttoria, da parte dell'Ente preposto, per la totalità delle opere sottoposte a rilascio di permesso a costruire o altro titolo abilitativo.

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.11.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.11, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari ed 1 voto favorevole (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.12, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.12 (respinto):

“Art. 37 ZTO B – Zona residenziale e mista esistente e di completamento
...(punto 2)

2. Nelle zone B16, B17, B20, B21 e B22 sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del DPR 380/2001, interventi diversi si attuano con PUA.

Art. 37 Emendato

...(punto 2)

2. Nelle zone B16, B17, B20, B21 e B22 sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del DPR 380/2001, interventi diversi si attuano con PUA.

Per le zone da B1 a B10 è ammesso l'ampliamento del volume preesistente nei seguenti termini:

- fino a raggiungere mc 1000 complessivi oppure come minimo mc 150 per alloggio per edifici uni-bifamiliari;
- fino a mc 50 per alloggio per edifici plurifamiliari al servizio delle singole unità immobiliari esistenti, con riferimento alla situazione antecedente all'entrata in vigore del previgente PRG (1983).

Nel caso di ristrutturazione urbanistica si devono invece rispettare gli indici di zona.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la formulazione definisce un minimo di 150 mc ma non stabilisce la soglia massima di ampliamento determinando in tal modo una indeterminatezza applicativa.

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.12.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.12, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.13, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.13 (respinto):

“Art. 39 ZTO D – Zona per insediamenti economico - produttivi

...(punto 2 lettera d)

2. Zona per insediamenti economici e produttivi esistenti e di completamento

- d. Nella zone D2 sono ammesse esclusivamente le seguenti destinazioni d'uso:
- artigianali e industriali;
 - laboratori di ricerca;

- uffici della pubblica amministrazione, uffici postali, uffici delle società di gestione dei servizi pubblici (acquedotto, fognatura, gestione rifiuti urbani, elettricità, gas), uffici delle rappresentanze di categoria dei lavoratori (sindacati) e degli imprenditori (artigiani, industriali ecc.);
- sale di esposizione e di vendita (showroom) purché a servizio delle attività produttive con superficie di vendita non superiore a 400 mq;
- impianti di stoccaggio merci, depositi e magazzini;
- impianti ed attività a servizio del traffico (garage, officine, impianti per la distribuzione del carburante, ecc.);
- attività commerciali nel contesto degli esercizi di vicinato così come definiti dall'art. 7 della LR 15/2004;
- attività commerciali all'ingrosso;
- abitazioni per il titolare dell'impresa o per il personale di custodia, nella misura massima di 120 mq di Su per unità produttiva, il cui permesso a costruire può essere rilasciato solo quando sia esistente o contestualmente realizzato non meno del 75% della Sc prescritta per le attività produttive;
- pubblici esercizi.

Art. 39 Emendato

...(punto 2 lettera d)

2. Zona per insediamenti economici e produttivi esistenti e di completamento

d. Nella zone D2 sono ammesse esclusivamente le seguenti destinazioni d'uso:

- artigianali e industriali;
- laboratori di ricerca;
- uffici della pubblica amministrazione, uffici postali, uffici delle società di gestione dei servizi pubblici (acquedotto, fognatura, gestione rifiuti urbani, elettricità, gas), uffici delle rappresentanze di categoria dei lavoratori (sindacati) e degli imprenditori (artigiani, industriali ecc.);
- sale di esposizione e di vendita (showroom) purché a servizio delle attività produttive con superficie di vendita non superiore a 400 mq;
- impianti di stoccaggio merci, depositi e magazzini;
- impianti ed attività a servizio del traffico (garage, officine, impianti per la distribuzione del carburante, ecc.);
- attività commerciali nel contesto degli esercizi di vicinato così come definiti dall'art. 7 della LR 15/2004;
- attività commerciali all'ingrosso;
- abitazioni per il titolare dell'impresa o per il personale di custodia, nella misura massima di 120 mq di Su per unità produttiva, il cui permesso a costruire può essere rilasciato solo quando sia esistente o contestualmente realizzato non meno del 75% della Sc prescritta per le attività produttive;
- pubblici esercizi.

Sono consentiti ampliamenti delle medie strutture di vendita esistenti in zona, nel rispetto del limite dimensionale massimo previsto per la tipologia di struttura commerciale in questione.

I consiglieri

F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.13.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.13, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.14, sottoscritto dai cons.Cicero e Pigato, che viene dato per letto:

Emendamento n.14 (approvato):

“**Art.40 ZTO E – Zona rurale**
...(punto 16)

16. Le aree classificate come Periurbano intercluso sono aree in cui la funzione di transizione tra il tessuto consolidato e le aree agricole si concretizza integrando e completando i fabbisogni ricreativi. In tali aree sono ammesse le attività per il ristoro, la ricreazione e lo sport. Qualora venga accertata la non funzionalità degli annessi rurali per l'attività agricola, specificatamente individuati dal PI, per il riutilizzo degli annessi dismessi si applica la seguente disciplina:

...

art.40 Emendato
...(punto 16)

16. Le aree classificate come Periurbano intercluso sono aree in cui la funzione di transizione tra il tessuto consolidato e le aree agricole si concretizza integrando e completando i fabbisogni ricreativi. In tali aree sono ammesse le attività per il ristoro, la ricreazione e lo sport, piccole attività commerciali di vicinato e artigianato di servizio. Qualora venga accertata la non funzionalità degli annessi rurali per l'attività agricola, specificatamente individuati dal PI, per il riutilizzo degli annessi dismessi si applica la seguente disciplina:

...

I consiglieri
F.to Cicero f.to D. Pigato”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.14.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.14, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.15, sottoscritto dalla cons.Bottene, che viene dato per letto:

Emendamento n.15 (respinto):

“La sottoscritta consigliera comunale,

chiede

di emendare l'oggetto, con lo stralcio, a pag. 50 e 51 dell'Elaborato Osservazioni, dell'intera parte che riguarda l'istruttoria relativa all'osservazione n.142, presentata da Capovilla Don Nandino ed altri, che andrà sostituita dal seguente paragrafo:

“Letti i contenuti si ritiene l'osservazione presentata PERTINENTE con il PI e ACCOGLIBILE.

Vicenza, lì 6 febbraio 2013

F.to Cinzia Bottene”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.
6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.15.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.15, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti contrari e 3 voti favorevoli (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente dà la parola al cons.Veltroni per la presentazione del seguente emendamento n.16:

Emendamento n.16 (approvato):

“In riferimento all’elaborato “Quadro sinottico osservazioni NTO”, alla luce dell’esame avvenuto in sede di discussione da parte della III Commissione consigliere “Territorio”, al fine di eliminare refusi ed errori materiali, così da garantire una corretta lettura dell’istruttoria delle osservazione presentate,

si propone il seguente emendamento:

Art. 36

Osservazione 412 – comma 4 lettera h (pag. 47)

Eliminare il testo:

PERTINENTE

PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

Si integra il comma come segue:

h. ~~per tetti esistenti in eternit purché con materiali aventi caratteristiche estetiche tali da mimetizzarsi con la copertura tipica in coppi prevista per il centro storico (es. coppi fotovoltaici)~~

(omissis)

Osservazione 440 – comma 7 lettera f (pag. 49)

Eliminare dal testo la parola:

PERTINENTE

ACCOGLIBILE in quanto ~~non~~ migliorativa della norma

Art. 37

Osservazione 324 – comma 4 lettera b (pag. 50)

Correggere le parole del testo:

Peraltro, l’osservazione dà spunto per chiarire la disciplina normativa in merito all’art. 61. il testo è integrato come segue:

“Nell’Elaborato 3 – Zonizzazione, la superficie fondiaria, classificata B14, relativa alle “Esigenze abitative di tipo familiare” di cui all’art. 61, è delimitata da perimetro; l’asterisco indica il posizionamento indicativo di un unico edificio

Art. 38

Osservazione 264 – comma 2 tabella (pag. 53)

Correggere la parola del testo:

PERTINENTE

NON ACCOGLIBILE

*Scelta progettuale del Piano applicazione di normativa regionale relativa all'applicazione dell'ERP che trova soluzione progettuale nel **PPI**.*

Osservazione 373 – comma 2 tabella ambito C34 (pag. 55)

Correggere la parola del testo:

(omissis)

*Nell'osservazione successivamente viene chiesto che il comparto 3 sia classificato Zona "Rurale - Agricolo", pertanto la proposta sopra riportata al comparto 3 dovrebbe essere stata riportata **non** come Parco Urbano*

(omissis)

Art. 39

Osservazione 252 – comma 1 (pag. 60)

Correggere la parola del testo:

PERTINENTE

*PARZIALMENTE ACCOGLIBILE in quanto si procederà all'adeguamento transitorio in attesa dell'emanazione dei regolamenti regionali di cui **alla** LR 50/2012*

Osservazione 283 – comma 1 nuova lettera c. bis (pag. 62)

Correggere la parola del testo:

PERTINENTE PARZIALMENTE ACCOGLIBILE con il seguente testo

*"Il comune in sede di formazione dello Schema Direttore e PUA per l'ambito indicato nel **PI**, assumerà i seguenti indirizzi: (omissis)*

Osservazione 348-349-480-412 – comma 1 lett. j. (pag. 64)

Correggere la parola del testo:

PERTINENTE

NON ACCOGLIBILE

*In quanto le caratteristiche degli insediamenti presenti e del raccordo ferroviario hanno determinato l'identificazione di tale area con le funzioni del **PI** che si ritengono adeguati con le esigenze di razionale riorganizzazione degli insediamenti*

Art. 44

Osservazione 38 – comma 7 (pag. 74)

Eliminare dal testo le parole:

NON ACCOGLIBILE ~~il secondo punto~~ in quanto l'articolato normativo già permette interventi privati commerciali a supporto delle funzioni commerciali, in sede di proposta saranno definiti i limiti dimensionali.

F.to Claudio Veltroni”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.16.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.16, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che il seguente emendamento n. 17, sottoscritto dai cons. Guarda e Formisano, è stato dagli stessi ritirato:

Emendamento n.17 (ritirato):

“Il presente emendamento propone di **non accogliere** l'oss. N. 400 che intende modificare l'art. 25 comma 3, ossia di mantenere l'obbligo da parte delle costruzioni interrato e seminterrate del rispetto delle distanze minime e le fasce di rispetto stradale.

Versione adottata dalla giunta: PERTINENTE ACCOGLIBILE.

Versione proposta dal presente emendamento: PERTINENTE NON ACCOGLIBILE.

F.to Daniele Guarda

f.to Federico Formisano”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Il contenuto dell'osservazione pare riferirsi all'osservazione 440 anziché all'osservazione 400. In caso di conferma vale il parere che di seguito si esprime:

parere di regolarità tecnica negativo.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.18, sottoscritto dal cons.Zoppello, che viene dato per letto:

Emendamento n. 18 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTA”

PREMESSO

che per i giorni 06, 07, 08 e 11 febbraio c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

CHIEDONO DI MODIFICARE

il testo dell'allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

“ISTRUTTORIA Osservazione nr.128–Ceretta Giuseppe, Cherobin Luciano e Bejato Gianluca

Art. 38 ZTO C – Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA

Comma 2 tabella C30

Chiede che la ZTO C30, vista la nuova modalità di calcolo dell'altezza prevista con le presenti norme sembra diversa dalle modalità di calcolo del PRG vigente, l'altezza sia portata a 9 m.

PERTINENTE

NON ACCOGLIBILE in quanto la modalità di calcolo ~~non~~ varia rispetto alla normativa vigente **e conseguentemente quella parte di Su che prima poteva essere utilizzata nel sottotetto verrebbe ad essere necessariamente “spalmata” sui due piani inferiori con un maggior consumo di suolo.**”

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 06 febbraio 2013

I consiglieri comunali proponenti
f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.18.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene l'assessore Lazzari.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.18, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti contrari ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.19, sottoscritto dal cons.Zoppello, che viene dato per letto:

Emendamento n. 19 (respinto):

“I sottoscritti consiglieri comunali de “IL POPOLO DELLA LIBERTA”

PREMESSO

che per i giorni 06, 07, 08 e 11 febbraio c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nelle sedute indette risulta all’ordine del giorno l’oggetto suindicato;

CHIEDONO DI MODIFICARE

il testo dell’allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nel seguente modo:

“ISTRUTTORIA Osservazione nr. 345 – Menegazzo Ugo

Letti i contenuti si ritiene l’osservazione presentata PERTINENTE ~~ma NON e ACCOGLIBILE~~ ~~in quanto l’osservazione ha un carattere di dettaglio singola e particolare, indicativa di una richiesta di modifica del PI non generale, dunque non migliorativa della definizione progettuale urbanistica delle previsioni attuali~~ **visto il tipo di intervento, realizzazione di un parcheggio a servizio dell’attività commerciale nel lotto di pertinenza, ed in analogia con la previsione di un intervento puntuale ai sensi dell’Art. 61 in un ambito limitrofo con la stessa zonizzazione urbanistica.**

Per quanto sopra l’osservazione presentata NON E’ ACCOGLIBILE”

e poi demandare al competente Settore la conseguente modifica degli elaborati relativi.

Vicenza, 06 febbraio 2013

I consiglieri comunali proponenti
f.to Lucio Zoppello”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la nuova previsione non è stata oggetto di studio idraulico e di successivo parere del Genio Civile regionale come stabilito dalla vigente normativa regionale.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.19.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons.Guaiti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene l’assessore Lazzari.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.19, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti contrari ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.20, sottoscritto dai cons. Guarda e Formisano, che viene dato per letto:

Emendamento n.20 (approvato):

“Con riferimento all'art. 26 delle NTO - disciplinante ATTIVITA' PRODUTTIVA IN ZONA IMPROPRIA l'oss. N. 400 relativa al comma 2.:

Versione adottata dalla giunta: PERTINENTE NON ACCOGLIBILE.

Versione proposta dal presente emendamento: PERTINENTE **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE** così come di seguito specificato:

modificare l'indice, indicato nel comma 2 dell'art. 26, dal 50% al 20%.

F.to Daniele Guarda

f.to Federico Formisano”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.20.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, Vettori, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.20, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 23).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che il seguente emendamento n.21, sottoscritto dai cons. Guarda e Formisano, è stato dagli stessi ritirato:

Emendamento n.21 (ritirato):

“Tale emendamento intende modificare l'**art. 41 NTO** che attualmente non permette anche agli ascendenti e/o discendenti sino al primo grado di richiedere la dichiarazione di non più funzionalità al fondo degli annessi rustici, ma solo ai proprietari alla data della adozione del PI.

Si intende modificare l'accoglimento della oss. N. 232 punto 2 nei seguenti termini:

Versione adottata dalla giunta: PERTINENTE NON ACCOGLIBILE.

Versione proposta dal presente emendamento: **PERTINENTE PARZIALMENTE ACCOGLIBILE** così come di seguito specificato:

aggiungere al comma 1 lettera a) dell'art. 41 la seguente frase:

a) "..... o che sono di proprietà degli ascendenti e/o discendenti sino al primo grado";

F.to Daniele Guarda

f.to Federico Formisano”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica negativo in quanto la formulazione limiterebbe i diritti dei legittimi proprietari dei beni senza una valida motivazione.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.22, sottoscritto dal cons.Vigneri, che viene dato per letto:

Emendamento n.22 (approvato):

“Tale emendamento ha lo scopo di rendere edificabile un lotto la cui forma irregolare lo rende, ora, di fatto non edificabile.

Con riferimento all'oss. N. 437:

Versione adottata dalla giunta: PERTINENTE NON ACCOGLIBILE.

Versione proposta dal presente emendamento: **PERTINENTE ACCOGLIBILE**

Si tratta di prolungare i due limiti tra la area B9 e l'area agricola, a sud e a est dell'abitato, fino al loro punto di intersezione.

F.to Rosario Vigneri”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.22.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.22, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato il seguente emendamento n.23, sottoscritto dal Sindaco Variati e dal cons.Formisano, che viene dato per letto:

Emendamento n.23 (approvato):

“Il parametro K del comparto 2 dell'ambito C34 di cui all'art. 38 delle NTO viene modificato da 0,025 a 0,1.

Inoltre si modificano le prescrizioni di cui all'ambito C34 come di seguito:

- nell'ultimo paragrafo togliere l'ultima parola “esistente”.
- All'art. 55 delle NTO relative all'ambito PU11 – via dei Laghi al secondo capoverso dopo “PUA” aggiungere “e la progettazione dell'intervento nelle aree IPAB” e la parola “dovrà avvenire” dovrà essere sostituita con “avverrà”.

Vicenza, 6 febbraio 2013

F.to Achille Variati f.to Federico Formisano”

Sul presente emendamento è stato espresso il seguente parere:

“Parere di regolarità tecnica favorevole.

6 FEB. 2013

Il Direttore Unità di Progetto
Pianificazione Strategica e Territoriale
arch. Antonio Bortoli
f.to Antonio Bortoli”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.23.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.23, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Interviene l'assessore Lazzari che illustra le modalità di voto.

Alle ore 16,40 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta, alle ore 16,42, il Presidente passa, come da sopra riportata richiesta, alla votazione per parti delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come indicate nell'istruttoria tecnica di cui all'elaborato "Osservazioni" e modificate a seguito degli emendamenti approvati, suddividendole in differenti gruppi corrispondenti a comuni caratteri di contenuto.

Con specifico riferimento alle controdeduzioni relative alle NTO, la votazione avverrà per singolo articolo, così come indicato nell'istruttoria tecnica di cui all'elaborato "Quadro sinottico osservazioni N.T.O." modificate a seguito degli emendamenti approvati.

L'assessore Lazzari illustra, brevemente, il gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni con varie tipologie di contenuto e osservazioni con argomentazioni diverse alle tipologie suddette (VARIE)", non pertinenti, e pertanto non accoglibili, nn. 2, 6, 7, 16, 19, 22, 27P, 28, 36, 37, 39, 41, 46, 47, 48P, 49, 57P, 63, 76, 81, 85, 89, 99P, 101P, 107, 110P, 111P, 141, 151, 152P, 173, 186, 188, 191, 196, 199, 200, 205, 206, 207, 208, 214, 216, 217, 218, 220, 221, 222, 223, 224, 226, 227, 229, 230, 231, 233, 234, 235, 238P, 246, 248, 250, 251P, 258P, 260, 261, 263, 266, 267, 269, 270, 271, 274, 276, 278, 281, 288, 303P, 304, 306P, 312, 313, 318, 319, 322, 323, 326, 331, 332P, 333, 335, 338, 356, 360, 365, 366, 368P, 371P, 373P, 374P, 375P, 377, 379, 385, 391P, 393P, 397P, 399P, 400P, 403P, 404, 405P, 428, 429, 431, 436, 439, 444, 445, 451, 453P, 454, 455, 463, 467, 469, 470P, 471, 472P, 475, 476P, 483, 490, 493, 494, 497P, 499P, 502P, 1FTP, 2FTP, 3FT, 5FTP.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra, brevemente, il gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Norme Tecniche Operative (N)", non pertinenti, e pertanto non accoglibili, nn. 18P, 73P, 249, 279, 282, 301P, 311P, 341, 342, 400P, 412P, 414, 416, 460, 466, 476.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione n. 376, non accoglibile, del gruppo "Osservazione di tipo Residenziale (R)".

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n. 376, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari prosegue con l'illustrazione del gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale (R)", non accoglibili, nn. 4, 5, 10, 17, 20, 29, 33, 40Pa, 44, 45, 52, 55, 59, 62, 67, 69Pa, 74, 75, 77, 79, 82, 93, 94, 106, 122, 135, 138, 147, 148, 149, 150, 159, 162, 172, 176, 177Pa, 178, 179, 182, 190, 194, 195, 225, 236, 272, 277, 285, 287, 291, 295Pa, 315, 317, 337, 354, 382, 403, 407, 410, 419, 425Pa, 430, 434, 441, 442, 453, 465Pa, 479, 499, 502, 8FT

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo delle controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale (R)", accoglibili, nn. 11, 34, 40Pa, 69Pa, 157, 163, 177Pa, 295Pa, 370, 425Pa, 437, 440, 465Pa.

Si evidenzia che a seguito dell'accoglimento dell'emendamento n.22 relativo all'osservazione 437, l'osservazione n. 44 di medesimo contenuto, inserita nel gruppo "osservazioni di tipo residenziale (R)" non accoglibili è stata votata tra le accoglibili, ancorchè, per mancato coordinamento in fase di votazione con l'emendamento n. 22, l'osservazione n. 44 non sia stata tolta dal gruppo delle osservazioni non accoglibili.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione, non accoglibile, n. 393, del gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B), spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare".

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n. 393, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 23).

Si evidenzia che a seguito dell'accoglimento dell'emendamento n. 8 la suddetta votazione sulla controdeduzione all'osservazione 393 è avvenuta ancorchè, per mancanza di coordinamento in fase di votazione con gli emendamenti precedentemente approvati, la stessa non fosse più presente nel gruppo in esame.

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare" non accoglibili, nn. 8, 92, 114, 133, 135, 153, 161, 169, 285, 386, 402, 418.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico,

avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Spostamento lotto esigenze abitative di tipo familiare" accoglibili, nn. 32, 66, 73, 87, 136, 297, 449, 487.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione non accoglibile, n. 393, del gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B), individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare".

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n. 393, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

Si evidenzia che a seguito dell'accoglimento dell'emendamento n. 8 la suddetta votazione sulla controdeduzione all'osservazione 393 è avvenuta ancorchè, per mancanza di coordinamento in fase di votazione con gli emendamenti precedentemente approvati, la stessa non fosse più presente nel gruppo in esame.

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare", non accoglibili, nn. 112, 113, 145Pa, 156, 165, 177, 184Pa, 187, 309, 336, 340, 350, 355, 372, 383, 396, 432, 433.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione nuovo lotto esigenze abitative di tipo familiare" accoglibili, nn. 9, 12, 13, 65, 96, 104, 140, 145Pa, 154, 155, 166, 184Pa, 201, 204, 325, 481, 9FT.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere

sociale (B) - Inserimento ulteriore capacità edificatoria lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato”, non accoglibili, nn. 3, 25, 26, 64, 78, 88, 100, 154,159, 308, 314, 378,401, 464.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra brevemente le controdeduzioni alle “Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato”, non accoglibili, nn. 101 e 158.

Il Presidente pone, quindi, in votazione le sopra riportate controdeduzioni nn.101 e 158, che vengono approvate, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 21).

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato”, non accoglibili, nn. 197, 241, 347, 393, 403, 405, 453, 476, 7FT.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Stralcio lotto esigenze abitative di tipo familiare già assegnato”, accoglibili, nn. 50, 51, 53, 352, 390, 446.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS”, non accoglibili, nn. 43, 109, 115.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente il gruppo di controdeduzioni alle “Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Individuazione lotto esigenze abitative di tipo familiare in LPS”, accoglibili, nn. 102 e 134.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

Alle ore 17,00 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta, alle ore 17,03, il Presidente dà la parola all'assessore Lazzari, che illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione, non accoglibile, n. 393, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica".

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n.393, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la controdeduzione all'osservazione non accoglibile, n. 476, inserita nel gruppo "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica".

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata controdeduzione all'osservazione n. 476, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Residenziale per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale (B) - Modifica legenda cartografica", accoglibili, n. 440.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate a strumenti attuativi (PUA)", non accoglibili, nn. 14, 21, 40Pa, 71, 108, 110, 111, 115, 119, 121, 124, 125, 126, 130, 137, 160, 175, 183, 194, 209, 240, 247, 264, 268Pa, 298, 306, 332, 367, 373Pa, 374 Pa, 375Pa, 388, 391, 393, 423, 457Pa, 470, 472Pa, 5FT.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate a strumenti attuativi (PUA)", accoglibili, nn. 40Pa, 268Pa, 373Pa , 374Pa, 375Pa, 440, 457Pa, 472Pa ,482.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti il Centro Storico e i Beni Storici (A)", non accoglibili, nn. 35, 48, 57, 70Pa, 83, 99, 112, 139, 152, 180,181, 254, 257, 262, 275, 280, 300, 305, 320, 346, 378, 393, 399, 400, 405, 421, 426Pa, 453, 473Pa, 485, 486, 496Pa, 499.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti il Centro Storico e i Beni Storici (A)", accoglibili, nn. 70Pa, 123, 344, 426Pa, 473Pa, 496Pa.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Commerciale/Direzionale (C/D)", non accoglibili, nn. 168, 170, 264, 329, 501, 1FT, 2FT.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni di tipo Commerciale/Direzionale (C/D)", accoglibili, n. 456.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE) - Richieste inerenti Accordi/Intese già recepiti", non accoglibili, nn. 68, 192, 369, 400, 476.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (ACCORDI/INTESE) - Richieste inerenti Accordi/Intese già recepiti", accoglibili, n. 440.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (**ACCORDI/INTESE**) - Richieste inerenti Accordi/Intese non recepiti", non accoglibili, nn. 273, 476.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 26).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni attinenti/finalizzate ad Accordi/Intese pubblico-privato (**ACCORDI/INTESE**) - Richieste inerenti nuove proposte di Accordo/Intese", non accoglibili, nn. 54, 101, 275, 310, 476.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 26).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone Agricole e Annessi rustici (**AG**)", non accoglibili, nn. 15, 18, 23, 91, 97, 113, 129, 193, 228, 256, 296, 300, 325, 393Pa.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle Osservazioni inerenti le Zone Agricole e Annessi rustici (**AG**)", accoglibili, nn. 1, 351, 393Pa, 440.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (**AI**)", non accoglibili, nn. 56, 61, 127, 144, 167, 238, 258, 343, 368, 371, 387, 389, 413, 427, 480, 502, 1FT, 2FT.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone Artigianali e Industriali (**AI**)", accoglibili, nn. 321, 440.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico,

avendo riportato 25 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 26).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone di interesse generale (F)", non accoglibili, nn. 42, 58Pa, 60, 84, 86, 103, 105, 146, 164, 185, 295Pa, 298, 303, 332, 362, 394, 400, 411, 415, 465Pa, 484, 492, 5FT, 6FT.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 26).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni inerenti le Zone di interesse generale (F)", accoglibili, nn. 11, 58Pa, 213, 295Pa, 370, 440, 459, 465Pa.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni "Osservazioni legate alla Viabilità (V)", non accoglibili, nn. 4Pa, 35, 131, 142, 143, 202, 203, 210, 212, 215, 219, 237, 256, 327, 328Pa, 344, 345, 357, 403, 452, 453, 457, 476, 497.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 26).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate alla Viabilità (V)", accoglibili, nn. 4Pa, 30, 31, 90, 328Pa, 440.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate ai Vincoli (VI)", non accoglibili, nn. 68,256, 290, 364, 403, 461, 409.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra il gruppo di controdeduzioni alle "Osservazioni legate ai Vincoli (VI)", accoglibili, n. 440.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari, precisando che le controdeduzioni alle osservazioni non pertinenti sono già state sottoposte al voto del Consiglio, passa, quindi, ad illustrare le restanti controdeduzioni alle osservazioni pertinenti inerenti le Norme Tecniche Operative (N), così come indicato nell'istruttoria tecnica di cui all'elaborato "Quadro sinottico osservazioni N.T.O." modificate a seguito degli emendamenti approvati. La votazione avverrà per singolo articolo.

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.1-Finalità, contenuti ed efficacia del Piano degli Interventi.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.2-Elaborati.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.3-Attuazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.4-Aggiornamento degli elaborati di PI a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante automatica del PI.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.5-Piani Urbanistici Attuativi e comparti.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.6-Schede urbanistiche.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.7-Accordi ex art. 6 L.R. 11/2004.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.8-Convenzioni.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.9-Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.10-Perequazione urbanistica.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.12-Credito Edilizio.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.14-Tutele.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.15-Fasce di rispetto.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.16-Ricognizioni puntuali di carattere ambientale.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.17-Parametri urbanistici ed edilizi, definizioni e modalità di applicazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.18-Distanze.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.19-Dotazione di spazi pubblici nelle zone soggette a PUA.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.20-Edificabilità con preesistenze e lotto suddiviso in più ZTO.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.21-Criteri per l'applicazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.22-Allineamento dei fabbricati sul fronte strada.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.23-Recupero dei sottotetti.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.24-Pannelli fotovoltaici.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.25-Costruzioni interrato e seminterrate.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.26-Attività Produttiva in zona impropria.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.28-Parco commerciale.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.29-Sale giochi e scommesse.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.31-Ferrovia.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.32-Viabilità esistente e di progetto.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.33-Assi viari principali assoggettati a specifiche misure per la riqualificazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.34-Sentieri e strade interpoderali, percorsi pedonali e ciclabili, piste ciclabili.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.35-Parcheggi privati.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.36-ZTO A – Zona di interesse storico, artistico e ambientale.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.37-ZTO B – Zona residenziale e mista esistente e di completamento.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.38-ZTO C- Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico,

avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.39-ZTO D-Zona per insediamenti economico-produttivi.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.40-ZTO E-Zona rurale.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.41-Modalità per l'individuazione degli annessi rustici non più funzionali al fondo.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.44-ZTO F-Zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.50-Aree di mitigazione ambientale-barriere antropiche, Varchi ambientali.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.52-Coordinamento Urbanistico e Schema Direttore.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.53-Accordo art. 32 L.R. 35/2001.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.54-Accordo art. 6 L.R. 11/2004.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.55-Progetto Urbano.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.57-Ambito di PUA in corso di attuazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.58-Ambito assoggettato a IED convenzionato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.59-Ambito residenziale di perequazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.61-Soddisfacimento del fabbisogno abitativo familiare avente carattere sociale.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 22 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.62-Disciplina transitoria dei procedimenti in corso e delle varianti in corso d'opera.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 23).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'art.63-Progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità e persistenza di vincoli preordinati all'esproprio.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'“Allegato alle NTO di cui al comma 1 dell'art. 8”.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra le controdeduzioni alle osservazioni relative all'“Allegato alle NTO di cui al comma 2 dell'art. 8”.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il sopra riportato gruppo di controdeduzioni, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Alle ore 17,50 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta, alle ore 18,10, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, unitamente agli allegati, come emendati.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Formisano, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Zanetti, a nome del gruppo consiliare Vicenza Capoluogo, Appoggi, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, Vettori e Franzina, a nome del gruppo consiliare Gruppo Misto.

Interviene l'assessore Lazzari.

Il Presidente passa, come da precedente richiesta approvata dal Consiglio comunale, alla votazione per parti della banca dati alfa-numerica e vettoriale relativa all'elaborato 3 – Zonizzazione. Informa, pertanto, il Consiglio comunale che dall'elaborato sono state estrapolate n. 6 zone (rappresentate su singole schede) oggetto di conflitto d'interesse per alcuni consiglieri, che devono essere votate singolarmente.

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda A relativa all'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda A, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 23 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda B dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda B, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda C dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda C, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda D dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda D, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda E dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda E, che riporta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, 20 voti favorevoli (consiglieri presenti 20).

Constatata la mancanza del numero legale per la validità della seduta, alle ore 18,45 il Presidente sospende brevemente la seduta.

Alla ripresa della seduta, alle ore 18,48, il Presidente fa procedere all'appello nominale, ai sensi del regolamento consiliare.

Eseguito l'appello risultano presenti n. 25 consiglieri.

Il Presidente pone, quindi, nuovamente in votazione la sopraccitata scheda E, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

L'assessore Lazzari illustra brevemente la scheda F dell'elaborato 3 – Zonizzazione, allegato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la sopraccitata scheda F, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 24).

Il Presidente passa, infine, alla votazione della proposta di deliberazione nel suo complesso.

La proposta di deliberazione con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente agli allegati, come emendati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 24 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 25).

Il Presidente pone, infine, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 25).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE
F.to Poletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO
DALL'8/3/2013 AL 22/3/2013
DIVENUTA ESECUTIVA IL 18/3/2013